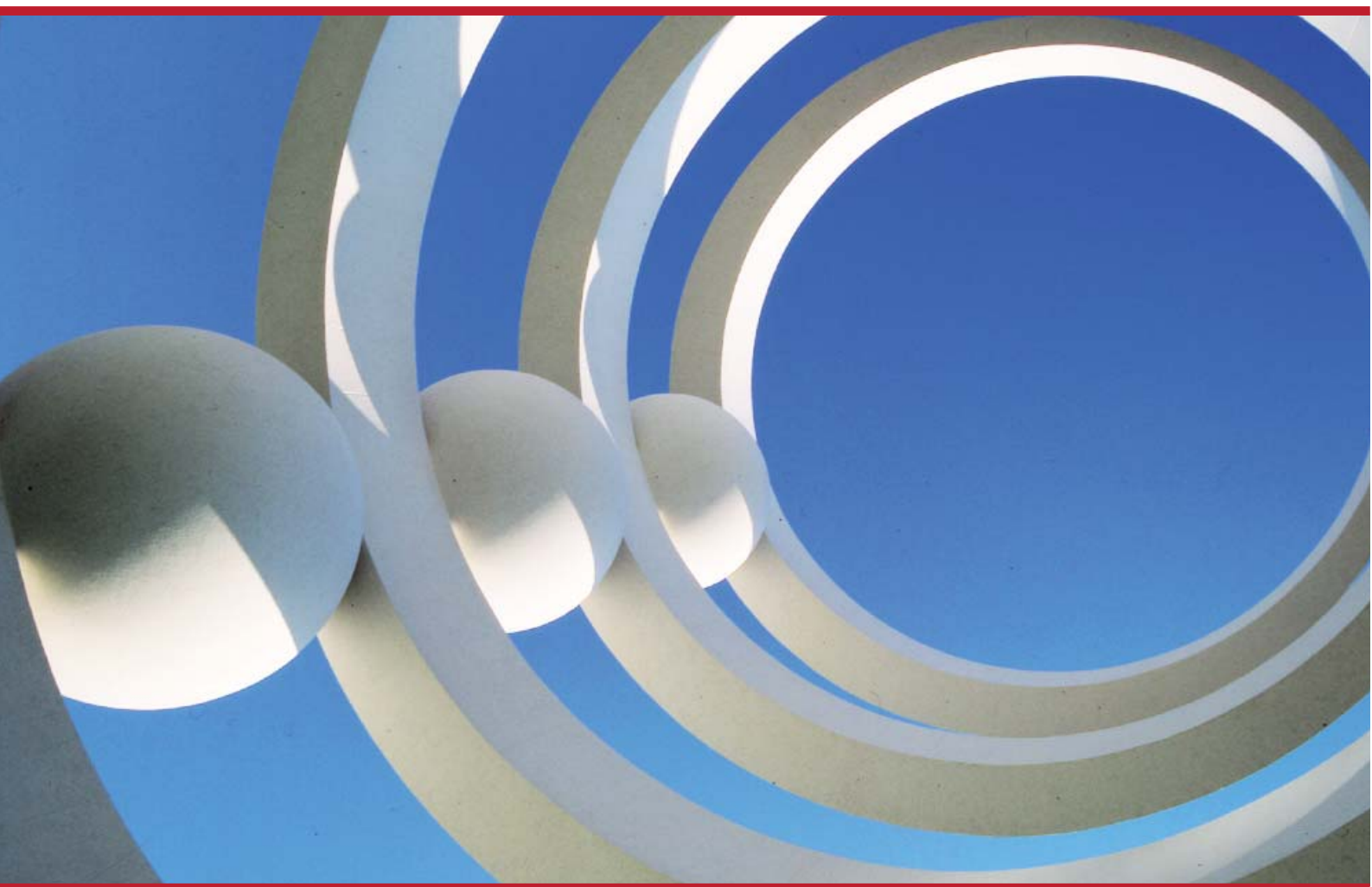




Camera di Commercio
Como



Preventivo 2011



Premessa	3
Preventivo (allegato A – DPR n. 254/2005)	5
Conto economico	7
Piano degli investimenti	21
Programma promozionale 2011.....	26
Conclusioni	31

Allegati:

Programma triennale 2011/2013 dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2011

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

Preventivo economico Azienda speciale Sviluppo Impresa

Premessa

Il “Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” (D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 – nel seguito indicato come “Regolamento”), prevede che la gestione delle Camere di Commercio sia informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponda ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Per quanto riguarda il principio del pareggio di bilancio, il Regolamento innovando rispetto alla normativa precedente, prevede che possa essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e dell'eventuale avanzo economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Il preventivo annuale è predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale nel corso della seduta del 27 ottobre 2010, nel rispetto dei principi enunciati e sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi.

Il preventivo è redatto in conformità alle previsioni degli articoli 6 e 7 del Regolamento nonché agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007, ai principi contabili di cui alle circolari n. 3622-C/2009 e ai chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010.

Il preventivo annuale si articola nel conto economico e nel piano degli investimenti redatti in base allo schema allegato “A” al Regolamento.

Le somme stimate in riferimento all'annualità 2010, c.d. previsione di consuntivo, vengono comparate con la previsione riferita al 2011. I singoli importi sono espressi in unità di euro.

Le voci di provento/ricavo, onere/costo e investimento relative al 2011 sono distinte per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

- A. organi istituzionali e segreteria generale (comprende le attività della segreteria generale, degli organi, dell'ufficio relazioni con il pubblico, la gestione dei rapporti con la stampa, la comunicazione e la gestione del sito Internet);
- B. servizi di supporto (comprende le attività dei servizi del personale, del provveditorato – acquisti, gestione patrimonio, contabilità, diritto annuale, sistemi informatici e protocollo-archivio);
- C. anagrafe e servizi di regolazione del mercato (comprende le attività del registro imprese, dell'albo delle imprese artigiane, del servizio di regolazione del mercato, dell'ufficio metrico, le attività ispettive e sanzionatorie, le attività in materia di marchi e brevetti);
- D. studio, formazione, informazione e promozione economica (comprende le attività di internazionalizzazione, promozione in generale, studi e statistica).

Il Regolamento prevede l'imputazione alle singole funzioni dei proventi e degli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle stesse funzioni istituzionali. Gli oneri comuni a più funzioni sono ripartiti in base a parametri specifici (c.d. “driver”), indicativi dell'assorbimento di risorse. Nel budget direzionale, documento di maggior dettaglio rispetto al preventivo annuale, tali componenti comuni di reddito sono assegnati alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Per l'esercizio 2011 i driver di ripartizione sono individuati nel numero dei dipendenti e nell'ammontare delle retribuzioni dirette (per gli oneri indiretti a carattere retributivo e non, comunque connessi alla presenza di personale), nei metri quadrati (per gli oneri riferiti agli immobili, quali gli oneri di riscaldamento e gli ammortamenti) e nel numero di personal computer (per gli oneri connessi all'impiego e alla manutenzione delle dotazioni informatiche).

Gli importi per interventi iscritti nel piano degli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

Al preventivo annuale della Camera di Commercio è allegato il preventivo dell'Azienda speciale Sviluppo Impresa, già deliberato dall'organo amministrativo dell'Azienda e sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale.

Sono inoltre allegati:

- il programma triennale 2011/2013 dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2011;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

La presente relazione fornisce informazioni sulle voci relative ai proventi, agli oneri e agli investimenti e specifica le risorse destinate all'attuazione del programma di attività definito nella relazione previsionale e programmatica.

Preventivo annuale (All. A - DPR n. 254/2005)

VOCI DI ONERI / PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2010	PREVENTIVO ANNO 2011	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto annuale	9.400.000	9.390.000	-	9.390.000	-	-	9.390.000
2) Diritti di segreteria	2.450.000	2.450.000	-	-	2.450.000	-	2.450.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.297.745	1.390.412	-	20.000	30.000	1.340.412	1.390.412
4) Proventi da gestione di beni e servizi	137.254	185.000	-	15.000	69.000	101.000	185.000
5) Variazioni delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
Totale Proventi correnti (A)	14.284.999	13.415.412	-	9.425.000	2.549.000	1.441.412	13.415.412
B) Oneri correnti							
6) Personale	3.227.314	3.277.000	460.735	1.080.139	1.099.939	636.187	3.277.000
7) Funzionamento	2.835.194	2.930.000	1.045.759	912.573	697.949	273.719	2.930.000
8) Interventi economici	7.835.943	7.561.039	-	-	198.997	7.362.042	7.561.039
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.891.000	2.045.000	119.887	1.569.328	286.881	68.904	2.045.000
Totale Oneri correnti (B)	15.789.451	15.813.039	1.626.381	3.562.040	2.283.766	8.340.852	15.813.039
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.504.451	-2.397.627	-1.626.381	5.862.960	265.234	-6.899.440	-2.397.627
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	234.613	220.000	30.000	190.000	-	-	220.000
11) Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	234.613	220.000	30.000	190.000	-	-	220.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	166.848	105.000	-	105.000	-	-	105.000
13) Oneri straordinari	129.523	5.000	-	5.000	-	-	5.000
Risultato della gestione straordinaria	37.325	100.000	-	100.000	-	-	100.000
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-1.232.513	-2.077.627	-1.596.381	6.152.960	265.234	-6.899.440	-2.077.627
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	8.605	20.000	-	20.000	-	-	20.000
F) Immobilizzazioni materiali	2.850.477	1.520.000	-	1.520.000	-	-	1.520.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	163.000	1.400.000	1.400.000	-	-	-	1.400.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	3.022.083	2.940.000	1.400.000	1.540.000	-	-	2.940.000

Preventivo annuale: raffronto dati 2010 - 2011

VOCI DI ONERI / PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO ANNO 2011 (A)	(A) %	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2010 (B)	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2010 (C)	(A - B) Δ %	(A - C) Δ %
GESTIONE CORENTE						
A) Proventi correnti						
1) Diritto annuale	9.390.000	70%	9.400.000	9.300.000	0%	1%
2) Diritti di segreteria	2.450.000	18%	2.450.000	2.535.000	0%	-3%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.390.412	10%	2.297.745	2.762.604	-39%	-50%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	185.000	1%	137.254	152.000	35%	22%
5) Variazioni delle rimanenze	-	0%	-	-	0%	0%
Totale Proventi correnti (A)	13.415.412	100%	14.284.999	14.749.604	-6%	-9%
B) Oneri correnti						
6) Personale	3.277.000	21%	3.227.314	3.394.000	2%	-3%
7) Funzionamento	2.930.000	19%	2.835.194	2.921.000	3%	0%
8) Interventi economici	7.561.039	48%	7.835.943	9.991.500	-4%	-24%
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.045.000	13%	1.891.000	1.901.000	8%	8%
Totale Oneri correnti (B)	15.813.039	100%	15.789.451	18.207.500	0%	-13%
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 2.397.627	100%	- 1.504.451	- 3.457.896	59%	-31%
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10) Proventi finanziari	220.000	100%	234.613	216.000	-6%	2%
11) Oneri finanziari	-	0%	-	-	0%	0%
Risultato della gestione finanziaria	220.000	100%	234.613	216.000	-6%	2%
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12) Proventi straordinari	105.000	105%	166.848	146.000	-37%	-28%
13) Oneri straordinari	5.000	5%	129.523	5.000	-96%	0%
Risultato della gestione straordinaria	100.000	100%	37.325	141.000	168%	-29%
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/C +/-D)	- 2.077.627	100%	- 1.232.513	- 3.100.896	69%	-33%
PIANO DEGLI INVESTIMENTI						
E) Immobilizzazioni immateriali	20.000	1%	8.605	16.000	132%	25%
F) Immobilizzazioni materiali	1.520.000	52%	2.850.477	4.915.000	-47%	-69%
G) Immobilizzazioni finanziarie	1.400.000	48%	163.000	1.100.000	759%	27%
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	2.940.000	100%	3.022.083	6.031.000	-3%	-51%

CONTO ECONOMICO

Gestione corrente

A) Proventi correnti

1) Diritto annuale

€ 9.390.000

Il conto accoglie la previsione di competenza dei proventi per diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte alla Camera di Commercio, sulla base degli importi e delle modalità di calcolo individuate dal Ministero dello Sviluppo Economico.

A decorrere dal 2008 il diritto dovuto dalle imprese iscritte nella sezione ordinaria (in particolare società di persone e di capitali) del Registro delle Imprese viene determinato sull'entità del fatturato dell'esercizio precedente e in base alle aliquote previste per lo scaglione di appartenenza. Gli importi dovuti dalle imprese iscritte alla sezione speciale (in particolare imprese individuali) sono stabiliti in misura fissa. Il diritto è dovuto, oltre che per la sede dell'impresa, anche per le eventuali unità locali ubicate sul territorio provinciale.

La previsione per il 2011 è determinata con riferimento agli importi previsti dal D.M. 22 dicembre 2009 (misura del diritto annuale per l'anno 2010, quale ultimo riferimento disponibile) e in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 3622-C/2009, che ha indicato modalità uniformi di iscrizione dei proventi da diritto annuale al fine di rendere omogenei i bilanci del sistema camerale.

I principi contabili prevedono che una volta determinato l'importo del diritto annuale di competenza, venga stimato il credito derivante dai presunti mancati adempimenti, determinando conseguentemente l'importo del credito per sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30%), e l'importo del credito per interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto al tasso legale (1%) per i giorni intercorrenti tra la scadenza ordinaria di pagamento (in generale giugno / luglio in corrispondenza del saldo delle imposte sui redditi) e il 31 dicembre. Per quanto riguarda l'entità delle sanzioni, si sottolinea come non sia possibile stimare eventuali riduzioni connesse all'applicazione di particolari istituti in favore dei contribuenti, quali il ravvedimento operoso e la c.d. "opera riparatrice".

A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni e interessi viene calcolato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per una adeguata valorizzazione in bilancio delle quote di dubbia esigibilità. L'importo viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi ruoli emessi, per i quali sussistano dati significativi di riscossione.

Dal punto di vista operativo, la stima del diritto 2011 è stata elaborata sulla base delle indicazioni di cui alla nota ministeriale n. 72100/2009, che prevede:

- l'individuazione, in base a dati forniti dal gestore del sistema di contabilizzazione (Infocamere), delle imprese che, alla data del 30 settembre 2010, abbiano già provveduto al versamento di quanto dovuto per l'anno 2010 e di quelle il cui versamento risulta omesso;
- per i casi di omesso versamento i crediti, per i diritti dovuti e non spontaneamente versati dalle imprese, si determinano in misura fissa (sezioni speciali) ovvero in base all'importo minimo previsto per ogni

scaglione di fatturato (sezione ordinaria, con ultimo dato di fatturato disponibile relativo al 2008); ove il dato di fatturato non fosse rinvenibile, viene previsto un diritto pari all'importo minimo previsto per il primo scaglione di fatturato;

- l'utilizzo dei valori così ottenuti per determinare l'importo "teorico" dovuto per il 2010, le relative sanzioni e interessi.

Il dato così individuato (c.d. previsione di consuntivo 2010), che considera un calo del 9% rispetto ai valori del 2009 scontando gli effetti della crisi economica, è la base di partenza per la stima dell'importo relativo all'anno 2011.

In ossequio a principi di veridicità e prudenza, la stima dei crediti per omesso versamento, sia nell'ambito della previsione di consuntivo 2010 sia in quella di preventivo 2011, considera i valori minimi dovuti per ogni singolo scaglione di fatturato e non già i valori determinabili in base agli ultimi dati reali disponibili. I fatturati 2008 sono utilizzati, a questi fini, per determinare la mera distribuzione numerica dei soggetti iscritti alla sezione ordinaria tra gli scaglioni previsti dal decreto ministeriale e non già per i calcoli sui relativi valori.

Si ritiene che tale impostazione, confortata dai dati effettivi di incasso registrati in contabilità per il 2010 al momento di redazione della presente relazione, rifletta pienamente gli effetti della situazione congiunturale che ha inciso negativamente sui fatturati del 2009, a base del calcolo dei diritti 2010.

I segnali di tenuta e di lieve ripresa dei fatturati 2010, che costituiranno gli importi a base del calcolo dei diritti 2011, consentono di ritenere tuttora validi per la stima i valori così determinati. Gli importi verranno successivamente aggiornati, come previsto dai principi contabili, non appena saranno rese disponibili informazioni puntuali sui valori di fatturato di riferimento.

Il diritto di competenza per il 2011, esposto in bilancio al netto della previsione di rimborsi per versamenti non dovuti (stimati in 20.000 euro), viene dunque previsto in 9.410.000 euro.

Il 25% dell'importo deriva dai versamenti in misura fissa (circa 26.550 imprese per un importo complessivo di 2.380.000 euro) mentre il restante 75% deriva dai versamenti in misura variabile calcolati in base agli scaglioni di fatturato (circa 25.950 imprese per un importo complessivo di 7.030.000 euro).

A rettifica indiretta dei proventi, sull'importo considerato non esigibile nell'esercizio di competenza (crediti per omessi, incompleti e tardati versamenti del diritto, sanzioni e interessi) è stata determinata, utilizzando i dati di riscossione dei ruoli relativi al diritto 2007, emesso nell'anno 2009, e 2006, emesso nell'anno 2008, una previsione di accantonamento per svalutazione crediti iscritta alla corrispondente voce di conto economico.

La percentuale di probabile mancata riscossione dei crediti è pari in media al 77% dei crediti medesimi: l'importo dell'accantonamento è quindi pari a 1.410.000 euro, a fronte di un credito per diritto, sanzioni e interessi di competenza 2011, stimabile in 1.825.000 euro alla fine dell'esercizio.

La tabella seguente riassume quanto illustrato per la stima del diritto di competenza.

Diritto annuale	
Stima adempienti	7.585.000
Stima crediti per diritto	1.400.000
Stima crediti per sanzioni e interessi	425.000
Totale stima diritto di competenza	9.410.000
Stima accantonamento diritto annuale 2011	1.410.000
Totale stima diritto esigibile	8.000.000

2) – diritti di segreteria

€ 2.450.000

La stima dei diritti di segreteria è formulata tenendo conto:

- dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2009;
- dei proventi 2010 rilevati sino alla data di redazione della presente relazione e della previsione del loro ammontare a fine esercizio;
- dell'andamento dei volumi di pratiche depositate nel corso degli esercizi 2009 e 2010;
- delle tariffe in vigore (D.M. 02/12/2009 e D.M. 17/06/2010).

I diritti di segreteria per atti e certificati di competenza della Commissione Provinciale per l'Artigianato, non sono compresi nella stima, non costituendo ricavi della Camera di Commercio, ma importi da riversare alla Regione Lombardia (L.R. n. 73/1989).

Oltre l'80% dell'importo dei diritti di segreteria è relativo a atti richiesti e/o trasmessi in via telematica, il residuo è riscosso direttamente allo sportello o mediante versamento su conto corrente postale.

La cifra in bilancio è esposta al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritti erroneamente versati alla Camera di Commercio (1.000 euro).

Il dettaglio delle singole componenti della previsione complessiva è esposto nella tabella seguente.

Diritti di segreteria	
diritti di segreteria	2.380.000
sanzioni amministrative	45.000
ufficio metrico	5.000
ufficio ambiente	21.000
rimborsi diritti	1.000
TOTALI	2.450.000

3) – contributi, trasferimenti e altre entrate**€ 1.390.412**

La previsione relativa a contributi, trasferimenti e altre entrate considera la quota stimata di competenza 2011 (700.000 euro) dei contributi erogati dalla Regione Lombardia relativi ai progetti Interreg in corso (la previsione interessa in modo paritetico i relativi oneri).

Oltre ai contributi citati, una parte rilevante della voce è costituita dal rimborso degli oneri per funzioni delegate da parte della Regione Lombardia, relative all'attività della Commissione Provinciale per l'Artigianato e alla gestione dell'Albo delle Imprese Artigiane. L'importo complessivo (al netto dei rimborsi per spese di funzionamento della Commissione), pari a 300.000 euro, viene ridestinato tra gli interventi economici al finanziamento delle iniziative della Convenzione Artigianato.

Accanto a queste somme vi sono ulteriori proventi da progetti legati a attività per cui l'Ente ha destinato risorse tra gli interventi economici, per un totale di 305.412 euro.

Il dettaglio dei relativi importi è riportato nel seguito della presente relazione, nell'ambito della descrizione degli interventi economici. L'importo complessivo dei contributi e trasferimenti legati a progettualità promozionali, testimonia la capacità dell'Ente di attrarre risorse addizionali da destinare al territorio provinciale.

La previsione per il 2011 circa gli altri rimborsi e recuperi di somme, non collegati a interventi di promozione dell'economia, è prudenzialmente determinata sulla base degli importi di competenza dell'esercizio 2010, accertati alla data di redazione della presente relazione, e della previsione del loro ammontare a fine esercizio. Il dettaglio di queste ultime componenti della previsione complessiva è esposto nella tabella seguente.

soggetto erogatore / finanziatore	natura / destinazione risorse	
Unione Italiana CCIAA	Rimborso oneri personale in aspettativa	35.000
Regione Lombardia	Contributo spese di funzionamento Commissione Provinciale Artigianato	30.000
Diversi	Rimborsi e recuperi vari	12.000
Diversi	Canoni di locazione o concessione	8.000
	TOTALE	85.000

4) – proventi da gestione di beni e servizi**€ 185.000**

La previsione considera i proventi dell'attività di natura commerciale dell'Ente, fiscalmente rilevanti come componenti di reddito di impresa. Si tratta in particolare di: proventi per la cessione di beni destinati alla rivendita (documenti export e lettori smart card), proventi per i servizi resi dall'ufficio metrico, corrispettivi per le operazioni a premio, introiti relativi ai servizi alle imprese resi nell'ambito di iniziative per la promozione e l'internazionalizzazione.

La previsione per l'anno 2011, sulla base delle tariffe in vigore e dei presumibili volumi di attività, porta alla determinazione di un importo di 25.000 euro per la cessione di beni destinati alla rivendita, di 25.000 euro per servizi in materia di operazioni a premio, di 35.000 euro per i servizi dell'ufficio metrico e ulteriori 100.000 euro per la partecipazione di imprese a missioni commerciali.

5) – variazioni delle rimanenze **€ 0**

Non si prevedono in questa sede differenze, quantitative ovvero di valutazione, tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita. Si tratta di una voce che, in ragione dell'attività dell'Ente e delle politiche di approvvigionamento adottate, assume un valore marginale nell'ambito delle risultanze di bilancio. In sede di consuntivo verranno rilevate le relative poste rettificative.

Totale proventi correnti (A) **€ 13.415.412**

B) Oneri correnti**6) – personale** **€ 3.277.000**

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale. Gli oneri previsti sono determinati applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni e autonomie locali.

Sui valori oggetto di previsione incide il blocco dei rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2012 disposto dalla c.d. "manovra d'estate 2010" (D.L. n. 78/2010). A fronte dunque di una piena copertura contrattuale sino a tutto il 2009 per il personale e la dirigenza, non si prevedono somme a titolo di arretrati (2010) o di rinnovo (2011), salvo i soli incrementi stipendiali derivanti dall'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale.

In conformità con il piano dei conti individuato dalla circolare ministeriale n. 3612-C/2007, gli oneri relativi al servizio sostitutivo di mensa, alla formazione e all'aggiornamento professionale e i rimborsi spese di missione sono inseriti e commentati tra gli oneri di funzionamento.

La voce *competenze al personale*, per 2.350.000 euro, comprende la retribuzione ordinaria, straordinaria e accessoria del personale dipendente e dirigente per un numero di dipendenti pari a 72 unità (compresa una assunzione di categoria C che verrà effettuata entro fine 2010) e la previsione di una ulteriore assunzione per un periodo di sei mesi. La retribuzione di risultato del personale dirigente è allocata tra gli accantonamenti al fondo oneri futuri.

La previsione alla voce *oneri sociali* è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di 600.000 euro.

La voce *accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto* si riferisce alla quota annuale dovuta per il personale dipendente (stimata in 260.000 euro). A partire dai periodi di anzianità maturati dal 1° gennaio 2011, si applicherà a tutto il personale dipendente la disciplina del TFR (art. 12, D.L. n. 78/2010), che ha sostituito le modalità di calcolo dell'indennità di fine servizio previste per i dipendenti assunti sino al 31 dicembre 2000.

La previsione alla voce *altri costi del personale*, pari a 67.000 euro, riguarda in particolare: assegni pensionistici, oneri per concorsi e borse di studio e interventi assistenziali (contribuzione annuale alla Cassa Mutua dipendenti).

La situazione del personale prevista a fine 2010 si rileva dalla tabella seguente.

	DOTAZIONE ORGANICA <i>G.C. n. 28/2008</i> <i>S.G. n. 748/2009</i>	PREVISIONE 31/12/2010	di cui part-time	+ personale con contratto a tempo determinato
A	3	2	-	-
B	17	13	2 al 78%	-
C	39	39	1 al 50% 1 al 70% 1 all'85%	2
D	18	15	1 al 67% 1 al 90%	-
DIRIGENTI	2	2	-	-
SEGRETARIO GENERALE	1	1	-	-
TOTALE	80	72	-	2

7) – funzionamento

€ 2.930.000

La voce comprende gli oneri da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e in particolare:

- art. 6, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: esclusione di compensi per la partecipazione a organi collegiali (commissioni, comitati e altri organismi), eccetto organi di indirizzo, direzione e controllo – fissazione del limite di 30 euro all'importo unitario dei gettoni di presenza;
- art. 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: riduzione del 10% rispetto ai valori unitari 2010 dei compensi, indennità, gettoni e altre utilità corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo;
- art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori 2009 della spesa annua per studi e incarichi di consulenza (richieste di pareri a esperti) – la Camera di Commercio di Como non ha peraltro sostenuto tali tipologie di spese nel 2009;
- art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: divieto di sostenimento spese per sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori 2009 delle spese per missioni, anche all'estero, del personale e degli amministratori;

- art. 6, comma 13, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori 2009 delle spese per attività esclusivamente di formazione del personale;
- art. 6, comma 14, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010: riduzione del 20% rispetto ai valori 2009 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- art. 8, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, e art. 2, commi da 618 a 623, L. n. 244/2007: limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

I "risparmi" derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa sono provvisoriamente determinati nell'importo di 51.901,94 euro, in base alle previsioni contenute in bilancio delle singole voci soggette a vincoli. Tale importo è appostato al conto di oneri 327100 – "Bilancio dello Stato – versamento risparmi", stante l'obbligo di riversamento all'entrata del bilancio dello Stato (art. 6, comma 21, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010).

La quantificazione dei risparmi relativi ai gettoni di presenza per riunioni di commissioni e organi è stata prudenzialmente determinata considerando la presenza integrale dei componenti dei diversi organismi a ogni riunione prevista. La quantificazione puntuale potrà essere effettuata, disponendo di dati consuntivi, in sede di versamento dei risparmi. Gli importi dei vincoli e l'entità dei risparmi da riversare allo Stato potranno essere oggetto di aggiornamento del preventivo 2011, qualora intervengano ulteriori chiarimenti interpretativi delle nuove disposizioni normative in materia.

Il totale degli oneri di funzionamento evidenzia, rispetto ai dati di preventivo (2.921.000 euro) e di preconsuntivo 2010, un lieve incremento dovuto alla previsione di oneri relativi alla esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria negli ambienti della sede non oggetto dei lavori di ristrutturazione, al trasloco degli uffici anagrafici per il rientro da piazzale Gerbetto, all'acquisizione di servizi c.d. "no core" e allo sviluppo di nuove modalità telematiche di erogazione dei servizi, al fine di assicurare un buon andamento delle attività, fornendo all'utenza prestazioni puntuali e concentrando il personale sull'erogazione di servizi strategici (c.d. "core business").

Gli oneri di funzionamento, complessivamente pari a 2.930.000 euro, sono composti dalle voci di mastro riepilogate nella tabella.

Funzionamento	
prestazione servizi	1.130.000
godimento beni di terzi	72.000
oneri diversi di gestione	478.000
quote associative	970.000
organi istituzionali	280.000
TOTALI	2.930.000

Il mastro *prestazione servizi*, dell'importo complessivo di 1.130.000 euro, comprende oneri relativi a:

- utenze: spese telefoniche, consumo acqua, riscaldamento e raffrescamento, energia elettrica (133.000 euro);
- pulizia locali (90.000 euro) e vigilanza (11.000 euro) delle sedi camerale;
- oneri condominiali relativi alla sede di Cantù, ai magazzini e alla sede provvisoria di piazzale Gerbetto (30.000 euro);
- oneri relativi all'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro (11.500 euro)
- oneri per manutenzione di beni mobili e macchinari e attrezzature informatiche (38.500 euro);
- oneri relativi alla gestione e alla manutenzione ordinaria immobili (40.000 euro);
- oneri per assicurazioni beni immobili, mobili, responsabilità civile, infortuni dipendenti (21.300 euro);
- oneri per prestazioni professionali (16.000 euro);
- oneri legali (10.000 euro);
- oneri per servizi informatici (288.000 euro), relativi principalmente a servizi forniti da Infocamere (euro 215.000) a favore delle diverse attività (anagrafiche, amministrative, promozionali);
- oneri di rappresentanza (137 euro);
- oneri postali e di recapito (90.000 euro);
- oneri per autovetture e autonoleggi (15.671 euro); valore limite determinato tenendo in considerazione anche l'entità delle quote di ammortamento 2009, non prevedendo ulteriori quote per il 2011 stante il completamento del processo di ammortamento;
- oneri per l'esazione del diritto annuale e altre entrate (58.500 euro), comprendenti gli oneri di riscossione a mezzo modello F24, gli oneri e commissioni sui conti correnti postali, i compensi per il concessionario della riscossione e il mailing annuale alle imprese;
- oneri di pubblicità, relativamente ai quali sono state previste esclusivamente spese obbligatorie per le pubblicazioni relative a procedure di gara e a bandi per l'assunzione del personale (8.000 euro);
- oneri per buoni pasto (130.000 euro), formazione del personale (17.815 euro), e missioni (18.000 euro);
- oneri vari di funzionamento (circa 102.000 euro), tra i quali si trovano spese di differente natura tra cui in particolare:
 - oneri per attività delegate alla Camera di Commercio in materia di ambiente;
 - oneri relativi alla gestione delle certificazioni per l'estero;
 - oneri connessi al termine dei lavori riguardanti la sede camerale (movimentazione pratiche e trasloco degli uffici anagrafici da piazzale Gerbetto alla sede).

Il mastro *godimento di beni di terzi* riguarda affitti passivi e la locazione di sale per la temporanea inagibilità degli spazi della sede camerale, per un totale di 50.000 euro. A tale importo si aggiungono noleggi di attrezzature per complessivi 22.000 euro. L'entità degli oneri risente della locazione della porzione immobiliare in piazzale Gerbetto utilizzata per ospitare gli uffici anagrafici, e della locazione del magazzino di

via Giovio. Entrambi i contratti sono destinati a cessare nel primo semestre dell'anno al termine dei lavori di ristrutturazione della sede camerale. La voce comprende inoltre l'affitto di un posto auto.

Il mastro *oneri diversi di gestione*, pari complessivamente a 478.000 euro, accoglie oneri per:

- acquisto di beni destinati alla rivendita (17.000 euro – i corrispondenti ricavi di vendita trovano evidenza nella voce “Proventi da gestione beni e servizi”);
- acquisto abbonamenti, pubblicazioni, materiale di consumo e cancelleria (86.500 euro);
- versamento al bilancio dello Stato dei risparmi derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa (51.902 euro – importo stimato alla data di redazione della presente relazione);
- oneri fiscali:
 - IRAP: determinata nel suo ammontare sulla base degli oneri previsti per retribuzioni al personale dipendente e per compensi ai componenti degli organi istituzionali e, più in generale, a percettori di redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente e a percettori di redditi da lavoro autonomo occasionale (219.500 euro); nella previsione è inoltre considerata l'imposta derivante dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente.
 - IRES: calcolata sui redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale (dividendi), diversi, e sui redditi prodotti dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente (35.000 euro);
 - ICI: determinata nel suo ammontare sul valore dell'immobile di via Castelnuovo (locato al Centro Tessile Serico S.c.p.A.) e di Cassina Rizzardi (10.000 euro), non adibiti allo svolgimento di attività istituzionale dell'Ente;
 - ritenute fiscali a titolo di imposta su interessi bancari e su investimenti di liquidità in operazioni pronti conto termine (35.000 euro);
 - altre imposte e tasse (TARSU, imposta sostitutiva TFR, ecc.) e arrotondamenti passivi (circa 23.000 euro).

La previsione degli oneri per le quote di adesione annualmente dovute agli organismi del sistema camerale, è effettuata sulla base delle aliquote note alla data di redazione del presente documento e si riferisce a:

- Fondo di perequazione del sistema camerale (375.000 euro);
- Unione Italiana delle Camere di Commercio (295.000 euro);
- Unione Regionale delle Camere di Commercio della Lombardia (280.000 euro);
- Quote associative Camere di Commercio estere e italiane all'estero (20.000 euro).

Le quote associative a organismi diversi vengono imputate a conto economico alla voce B 8) “Interventi economici”.

Il mastro *organi istituzionali* accoglie la previsione relativa agli oneri riferiti agli organi dell'Ente (Presidente, Giunta, Consiglio, Collegio dei Revisori), all'Organo di Valutazione Strategica e alle commissioni previste dalle discipline di settore (Commissione ruolo periti ed esperti, Commissione esaminatrice agenti d'affari in mediazione, Commissione Provinciale per l'Artigianato – C.P.A.), compresi i relativi oneri fiscali e previdenziali, la partecipazione a convegni e seminari e rimborsi spese e missioni.

La previsione (280.000 euro) è formulata in considerazione delle potenzialità funzionali degli organi, tenendo conto delle specifiche disposizioni legislative di contenimento della spesa. Per quanto riguarda la Commissione Provinciale per l'Artigianato, l'eventuale riduzione dei compensi dipenderà dalle decisioni che verranno assunte in merito dalla Regione Lombardia, titolare della potestà in materia.

8) – interventi economici

€ 7.561.039

La previsione riguarda gli oneri per attività, progetti e iniziative dirette alla promozione del sistema delle imprese e allo sviluppo dell'economia del territorio, attraverso iniziative direttamente gestite dall'Ente e tramite l'erogazione di contributi a terzi. Le finalità e gli obiettivi del programma promozionale e, nello specifico, dei singoli interventi sono stati illustrati nella relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale nel corso della riunione del 27 ottobre scorso.

A fronte di un importo complessivo pari a 7.561.039 euro, si segnalano oneri relativi a iniziative già deliberate, nel 2010 o in esercizi precedenti e di competenza economica 2011, per un importo pari a 1.780.347 euro. Si tratta di iniziative in corso e di impegni assunti, da proseguire e/o portare a compimento nel 2011, alle quali è assicurata l'idonea dotazione di risorse. Per quanto riguarda in particolare gli interventi contributivi, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622-C/2009, prevede l'appostamento a preventivo della differenza tra l'ammontare complessivo dei contributi da erogare in base ai bandi aperti (stanziamento originario) e l'importo che si presume di assegnare ai richiedenti entro la data di chiusura del bilancio dell'esercizio in corso.

Le nuove progettualità sono complessivamente pari a 5.780.692 euro, ivi compresa la destinazione dei contributi e dei proventi da servizi commerciali connessi ai progetti promozionali. Dell'importo complessivo degli interventi economici va infatti evidenziata la componente in entrata, pari a 1.405.412 euro, derivante in larga parte dai finanziamenti Interreg, dalla Convenzione Artigianato e dall'accordo di programma Regione Lombardia - Sistema camerale, a conferma della capacità dell'Ente di attrarre risorse addizionali a vantaggio del sistema delle imprese provinciale.

La tabella alla pagina seguente espone il riepilogo delle risorse complessivamente destinate. Per il dettaglio delle singole iniziative si rimanda all'illustrazione del programma promozionale contenuta nel seguito della presente relazione.

	INIZIATIVE GIA' DELIBERATE	NUOVE PROPOSTE	PREVENTIVO 2011	PROVENTI 2011
COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	1.246.608	3.391.992	4.638.600	1.272.000
Innovazione, trasferimento tecnologico, ricerca	0	274.000	274.000	0
Internazionalizzazione	24.500	715.600	740.100	117.000
Nuove filiere	0	119.000	119.000	0
Interventi di settore	162.108	1.033.392	1.195.500	350.000
<i>Agricoltura/lorovivaismo/zootecnia</i>	<i>20.000</i>	<i>114.000</i>	<i>134.000</i>	<i>0</i>
<i>Artigianato</i>	<i>0</i>	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>	<i>350.000</i>
<i>Commercio</i>	<i>19.000</i>	<i>115.000</i>	<i>134.000</i>	<i>0</i>
<i>Cooperazione</i>	<i>0</i>	<i>50.000</i>	<i>50.000</i>	<i>0</i>
<i>Legno-arredo</i>	<i>0</i>	<i>75.000</i>	<i>75.000</i>	<i>0</i>
<i>Tessile</i>	<i>67.500</i>	<i>70.000</i>	<i>137.500</i>	<i>0</i>
<i>Turismo</i>	<i>55.608</i>	<i>159.392</i>	<i>215.000</i>	<i>0</i>
Accesso al credito	150.000	550.000	700.000	0
Accordo di programma	210.000	700.000	910.000	105.000
Interreg	700.000	0	700.000	700.000
QUALITA' DELLA VITA	130.000	716.000	846.000	0
Ambiente, energia, mobilità sostenibile	125.000	417.000	542.000	0
Cultura e sport	5.000	299.000	304.000	0
FORMAZIONE RICERCA E CAPITALE UMANO	121.520	420.400	541.920	71.520
INFRASTRUTTURAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	0	130.000	130.000	0
COMPETITIVITA' E SVILUPPO – ANALISI E STRATEGIE	35.000	166.000	201.000	0
REGOLAZIONE MERCATO	42.997	131.000	173.997	32.692
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	199.222	47.000	246.222	29.200
INIZIATIVE VARIE	5.000	160.000	165.000	0
AZIENDA SPECIALE	0	162.000	162.000	0
SERVIZI E MATERIALI PROMOZIONALI	0	124.000	124.000	0
QUOTE ASSOCIATIVE	0	332.300	332.300	0
TOTALE	1.780.347	5.780.692	7.561.039	1.405.412

9) – ammortamenti e accantonamenti**€ 2.045.000**

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni immateriali (15.000 euro);
- ammortamento immobilizzazioni materiali (550.000 euro);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti (1.410.000 euro), per la cui determinazione si rimanda a quanto indicato alla voce “Diritto annuale”.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali registreranno una crescita rispetto al 2010, derivante dall'aumento del valore ammortizzabile della sede di via Parini, a seguito della capitalizzazione delle spese sostenute per la ristrutturazione dell'immobile, e dall'acquisizione delle relative dotazioni strumentali.

La previsione delle somme iscritte a titolo di ammortamenti è stata effettuata applicando al valore presunto dei cespiti a fine 2011 le aliquote e i criteri di ammortamento adottati in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2009.

In base ai principi contabili, è stato previsto un accantonamento per oneri futuri, quantificato in 70.000 euro, destinato a fronteggiare oneri di competenza 2011, dei quali a fine esercizio non sarà possibile determinare con precisione l'entità ovvero la data di sopravvenienza.

La tabella seguente riassume la determinazione dell'accantonamento.

Accantonamenti fondo oneri	
Personale camerale distaccato al Ministero - (art. 3 c. 2 L. 557/71)	5.000
Retribuzione di risultato dirigenti anno 2011	50.000
Accantonamenti per vertenze legali	10.000
Altri accantonamenti	5.000
TOTALE	70.000

Totale oneri correnti (B)**€ 15.813.039****Risultato della gestione corrente (A-B)****€ - 2.397.627**

Gestione finanziaria

10) – proventi finanziari

€ 220.000

La parte significativa della previsione riguarda gli interessi attivi, calcolati sulla presumibile giacenza media sul conto acceso presso l'Istituto cassiere (BCC di Lezzeno), con rendimento variabile parametrato al tasso Euribor, e sugli investimenti di liquidità in operazioni pronti contro termine (con sottostante titolo di Stato) per un totale di 160.000 euro. L'entità degli interessi attivi risente del contenuto livello dei tassi collegato alla particolare fase congiunturale.

La restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni (30.000 euro), da interessi su prestiti al personale (30.000 euro) e da interessi attivi sui conti correnti postali.

La giacenza di liquidità media mensile dell'Ente si è attestata nel 2009 a 11,7 milioni di euro, contro 15 milioni di euro nei primi dieci mesi del 2010. A tal proposito, va tenuto presente l'andamento stagionale dei flussi di cassa in entrata connessi alla riscossione del diritto annuale. Al 31 ottobre 2010 la giacenza di cassa era pari a 16.434.730 euro.

11) – oneri finanziari

€ 0

Non si prevede l'accensione di mutui e anticipazioni e, conseguentemente, l'assunzione di oneri finanziari a carico del bilancio.

Risultato della gestione finanziaria (C)

€ 220.000

Gestione straordinaria

12) – proventi straordinari **€ 105.000**

L'importo considera la presumibile entità delle sopravvenienze attive relative alla riscossione coattiva del diritto annuale. Si tratta di una stima prudenziale delle riscossioni di somme di competenza di esercizi precedenti, nei quali non erano stati originariamente rilevati crediti o che comunque non trovano capienza nei crediti a loro tempo iscritti a bilancio.

13) – oneri straordinari **€ 5.000**

La previsione, di natura prudenziale, si riferisce a possibili minusvalenze da contabilizzare in relazione alla dismissione di cespiti non completamente ammortizzati.

Risultato della gestione straordinaria (D) **€ 100.000**

Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio **€ - 2.077.627** **(A-B+/-C+/-D)**

Il disavanzo economico d'esercizio, nella misura di effettivo realizzo, sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente (articolo 2, comma 2, D.P.R. n. 254/2005).

Il valore del patrimonio netto, risultante dal bilancio d'esercizio 2009, è pari a euro 34.477.723, al netto delle riserve, ovvero a euro 34.749.856, al lordo delle medesime. Tali importi sconterebbero peraltro una riduzione, in conseguenza del risultato negativo di 1.232.513 euro, rilevabile dalla previsione di consuntivo 2010 nella misura in cui effettivamente realizzata.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti accoglie la previsione di cassa delle uscite connesse agli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e non è prevista l'accensione di mutui.

E) Immobilizzazioni immateriali **€ 20.000**

Per quanto concerne la dotazione informatica (software), si prevede l'acquisizione di nuove licenze d'uso e di applicativi in parziale sostituzione di quelli attualmente in dotazione agli uffici.

Totale immobilizzazioni immateriali (E) **€ 20.000**

F) Immobilizzazioni materiali **€ 1.520.000**

Il preventivo 2010 comprendeva il finanziamento dei lavori di ristrutturazione funzionale e di adeguamento alle norme di sicurezza degli ambienti siti al piano terra e al primo piano della sede camerale. Il completamento dell'intervento in base al cronoprogramma aggiornato è confermato per il mese di dicembre 2010.

Nei primi mesi del 2011 verranno eseguite le operazioni di collaudo tecnico - amministrativo delle opere e si potrà provvedere al saldo delle somme dovute all'impresa e ai professionisti, determinato in base alle risultanze del conto finale dei lavori.

Alla data di redazione del presente documento, il quadro economico dell'opera contempla la somma complessiva di 4.194.748 euro. Gli importi sinora contrattualizzati (impresa, professionisti) assommano a 3.828.610 euro, di cui 1.005.540 euro ancora parzialmente da eseguire e liquidare. E' presumibile la liquidazione di un ulteriore stato di avanzamento lavori entro fine 2010. A tali importi andranno aggiunte le somme necessarie alla definizione della terza e ultima perizia di variante. La spesa finale si attesterà attendibilmente sulla cifra totale prevista dal quadro economico, utilizzando ulteriormente il ribasso d'asta.

Il piano degli investimenti accoglie pertanto disponibilità per 600.000 euro per il saldo stimato dei lavori e in ragione della manifestazione finanziaria delle spese. L'ammontare reale del saldo potrà peraltro essere determinato solo in seguito all'effettuazione delle operazioni conclusive di collaudo, disponendo degli elementi per quantificare lo stato finale delle opere.

In relazione alla sede camerale, si è rilevata la necessità di ulteriori interventi specifici relativi alla messa in sicurezza delle scale principale e secondaria, tenendo conto delle prescrizioni normative dirette alla tutela dei lavoratori e dei fruitori delle strutture (D.Lgs. n. 81/2008), e la dotazione di un nuovo sistema di segnaletica interna. Si tratta di interventi attualmente in fase di studio non compresi nei lavori oggetto d'appalto e con manifestazione finanziaria nel corso del 2011, per i quali si prevede una dotazione complessiva di risorse pari 65.000 euro.

In primavera si procederà all'installazione degli arredi e delle attrezzature informatiche in dotazione agli uffici realizzati al piano terra della sede camerale. Verrà inoltre arredata e dotata di attrezzature multimediali la nuova sala riunioni al piano terreno (capienza per 45 posti). Analogamente si procederà all'installazione delle poltroncine e dell'impianto multimediale necessari alla funzionalità del Salone Scacchi. Per tali interventi si prevedono risorse pari a 475.000 euro.

Relativamente alla sede camerale è inoltre previsto un intervento di valorizzazione di tre ambienti adiacenti agli spazi destinati ai nuovi uffici (piano terreno). I locali, intercomunicanti e accessibili al pubblico in genere e agli utenti dei servizi camerali, potranno essere destinati a ospitare esposizioni e eventi connessi al territorio, al mondo dell'imprenditorialità e alla cultura. Per tale intervento sono previste risorse pari a 70.000 euro.

Si valuterà inoltre l'opportunità di realizzare un intervento di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza degli ambienti siti ai piani terreno e inferiori della proprietà immobiliare ospitante la società consortile Centro Tessile Serico. A tal fine è prevista una dotazione di risorse pari a 200.000 euro.

Per quanto riguarda eventuali interventi relativi all'immobile e all'impianto di gelsibachicoltura di Cassina Rizzardi, non si prevede al momento l'appostazione di specifiche risorse, riservando a una variazione di bilancio l'eventuale dotazione in esito alle decisioni che verranno assunte.

Circa la porzione di fabbricato in via Carcano a Cantù, sita al quarto piano sovrastante l'ufficio decentrato della Camera di Commercio, è prevista una possibile locazione alla società Centro Legno e Arredo Cantù, ovvero all'eventuale nuovo soggetto subentrante nelle attività della medesima. L'immobile necessita di lavori di adeguamento e completamento degli impianti tecnologici. E' dunque prevista una dotazione di risorse pari a 20.000 euro.

In relazione ai lavori sugli immobili, nell'ambito del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale (di cui alla deliberazione di Giunta n. 160/2010), oltre alla previsione di completamento dei lavori di ristrutturazione della sede, era stata inserita una mera previsione generale di stanziamento per eventuali manutenzioni di carattere straordinario. Il programma viene quindi aggiornato in sede di approvazione del presente bilancio, per contemplare gli ulteriori lavori di singolo importo superiore ai 100mila euro e, più precisamente, per accogliere la previsione di intervento relativa all'immobile ospitante la società consortile Centro Tessile Serico.

Nel corso dell'esercizio verranno valutate la possibilità e le modalità di partecipazione all'acquisizione di un complesso immobiliare dismesso (compendio Canossiane), confinante con Villa Olmo e Villa del Grumello, successivamente da ristrutturare e valorizzare nell'ambito del progetto "Chilometro della conoscenza". Non si prevede per il momento l'appostazione di specifiche risorse, riservando a una variazione di bilancio l'eventuale dotazione in esito alle decisioni che verranno assunte.

In relazione all'appuntamento con Expo 2010, è prevista l'implementazione di un programma di acquisizione di opere d'arte, con tappe annuali inquadrabili in un percorso unitario di avvicinamento all'evento, diretto a dotare il territorio di elementi di attrazione a valenza turistico-culturale. Per tale intervento si prevedono risorse pari a 50.000 euro.

Per quanto concerne le apparecchiature informatiche (hardware), si prevede una parziale sostituzione delle dotazioni degli uffici e un aggiornamento del “parco macchine” esistenti, con una previsione massima di spesa pari a 40.000 euro.

Totale immobilizzazioni materiali (F) € 1.520.000

G) Immobilizzazioni finanziarie € 1.400.000

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie una specifica attenzione è rivolta agli investimenti necessari per sostenere le partecipate strumentali dell'Ente, tenendo presenti i vincoli normativi esistenti.

A tal proposito, gli Enti pubblici possono conservare o acquisire partecipazioni in società, aventi per oggetto la produzione di beni e servizi, solo se strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, comma 27, L. n. 244/2007).

Per tali interventi è dunque prevista una dotazione di risorse per complessivi 800.000 euro, che consentirà di far fronte a eventuali aumenti di capitale di società e Enti partecipati e/o di effettuare nuove acquisizioni di partecipazioni.

In proposito, la relazione previsionale programmatica 2011 individua due situazioni oggetto di attenzione:

- Villa Erba S.p.a., con il previsto intervento di ricapitalizzazione connesso all'avvio del progetto relativo al “Porto Marina”;
- Clac S.r.l., società di cui è prevista una ridefinizione degli assetti.

Completa il programma degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie l'impegno a sostenere lo sviluppo delle imprese del territorio attraverso il Fondo mobiliare chiuso “Finanza e Sviluppo Impresa”, promosso dalla S.G.R. Futurimpresa, costituita dalle Camere di Commercio di Milano (55%), Brescia (18%), Bergamo (18%) e Como (9%). L'operatività del fondo è diretta a supportare imprese di piccole e medie dimensioni con sede operativa o legale in Lombardia nel consolidamento dei potenziali competitivi, con particolare riferimento alle strutture impegnate sui fronti dell'innovazione tecnologica e dell'internazionalizzazione.

Con deliberazione di Giunta n. 3/2010, sono state sottoscritte quote per un ammontare complessivo di 2,5 milioni di euro, che la Camera potrà reintrodurre a seguito della progressiva liquidazione degli investimenti del fondo, con la previsione di una distribuzione tendenzialmente lineare nell'arco dell'intero mandato delle relative uscite di cassa. Stante il non integrale richiamo della prima quota annuale, è opportuno prevedere una redistribuzione del complessivo residuo impegno pluriennale, con l'allocazione nel bilancio 2011 di una quota pari a 600.000 euro, da utilizzarsi effettivamente solo a fronte delle esigenze che verranno manifestate dalla società di gestione.

Totale immobilizzazioni finanziarie (G) € 1.400.000

Totale generale investimenti (E+F+G) € 2.940.000

Sostenibilità economico – finanziaria

Come evidenziato nel programma pluriennale, il passaggio a un sistema contabile di tipo privatistico ha posto l'attenzione sull'equilibrio economico-patrimoniale complessivo, non solo annuale ma anche di medio periodo, quale riferimento per la costruzione dei documenti di natura previsionale di mandato e annuali.

Gli schemi seguenti, aggiornamento di analoghi prospetti contenuti nel programma pluriennale, evidenziano come:

- la consistenza patrimoniale netta permetta di assorbire i disavanzi previsti per gli esercizi 2010 e 2011, indicando inoltre un volume “fisiologico” medio annuo di interventi economici pari a 4,5 milioni di euro, per il periodo 2012-2014 in ipotesi di sostanziale invarianza dei proventi;
- lo stock di risorse liquide in cassa e la previsione dei flussi futuri consentano di assorbire gli impieghi relativi agli investimenti previsti per l'esercizio 2011.

Dati in migliaia di euro

voci di conto economico / stato patrimoniale	2009	2010	2011	2012	2013	2014
		stima consuntivo	preventivo			
Diritto annuale	10.311	9.400	9.390	9.300	9.300	9.300
Diritti di segreteria	2.429	2.450	2.450	2.500	2.500	2.500
Altri proventi	2.468	2.435	1.575	500	500	500
Gestioni accessorie (finanziaria e straordinaria)	460	271	320	450	400	400
A) Totale proventi	15.668	14.556	13.735	12.750	12.700	12.700
Oneri per il personale	3.298	3.227	3.277	3.400	3.400	3.400
Oneri di funzionamento	2.734	2.835	2.930	2.930	2.950	2.950
Ammortamenti e accantonamenti	2.095	1.891	2.045	2.000	2.000	2.000
B) Totale oneri	8.127	7.953	8.252	8.330	8.350	8.350
Disponibilità (A-B)	7.541	6.603	5.483	4.420	4.350	4.350
Interventi economici	7.744	7.836	7.561	4.500	4.500	4.500
Avanzo / Disavanzo	- 203	- 1.233	- 2.078	- 80	- 150	- 150
Patrimonio netto iniziale	34.953	34.750	33.517	31.439	31.359	31.209
+ / - avanzo / disavanzo	- 203	- 1.233	- 2.078	- 80	- 150	- 150
Patrimonio netto finale	34.750	33.517	31.439	31.359	31.209	31.059

Dati in migliaia di euro

voci di conto economico / stato patrimoniale	2010 stima consuntivo	2011 preventivo	2012	2013	2014
Disponibilità liquide iniziali	14.189	13.652	9.445	9.515	9.515
+ Riversamenti giacenza tesoreria	3.214	-	-	-	-
Disponibilità liquide	17.403	13.652	9.445	9.515	9.515
Risultato economico d'esercizio	- 1.233	- 2.078	- 80	- 150	- 150
+ Ammortamenti	501	635	600	600	600
+ Accantonamento netto TFR	3	176	200	200	200
Flusso di cassa gestione corrente	- 729	- 1.267	720	650	650
- Investimenti	3.022	2.940	650	650	650
+ Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Flusso di cassa per investimenti	- 3.022	- 2.940	- 650	- 650	- 650
Flusso di cassa complessivo	- 3.751	- 4.207	70	-	-
Disponibilità liquide finali	13.652	9.445	9.515	9.515	9.515

Per quanto riguarda la composizione patrimoniale, gli indici di struttura consentono di affermare che gli investimenti previsti per il 2011 possono essere sostenuti con mezzi propri senza alterazioni dell'equilibrio esistente. L'analisi statica dei dati di bilancio al 31 dicembre 2009 evidenzia un "margine di struttura" (definito dalla differenza: $[Patrimonio Netto + Passività Consolidate] - Attivo Immobilizzato$) positivo per 13,5 milioni di euro, mentre il "quoziente di struttura" (definito dal rapporto: $[Patrimonio Netto + Passività Consolidate] / Attivo Immobilizzato$) è pari a 1,55.

La situazione patrimoniale alla fine dell'esercizio 2010, in base alla previsione di consuntivo, evidenzia i seguenti valori: margine di struttura positivo per 9,7 milioni di euro e quoziente di struttura pari a 1,36. Considerata l'integrale realizzazione delle previsioni economico-patrimoniali accolte nel presente documento, al termine dell'esercizio 2011 il margine di struttura rimarrà positivo per 5,3 milioni di euro e il quoziente di struttura pari a 1,18. La situazione stimata per fine 2011 consente quindi di affermare che la solidità patrimoniale dell'Ente non subirà alterazioni significative, con il passivo permanente che finanzia completamente le immobilizzazioni e, in parte, anche l'attivo circolante.

PROGRAMMA PROMOZIONALE 2011

Il programma promozionale dell'Ente per l'anno 2011, al quale sono destinate - come evidenziato - risorse per complessivi **7.561.039 euro**, può essere illustrato secondo lo schema già utilizzato in sede di Relazione previsionale e programmatica, opportunamente integrato con il sintetico richiamo ad attività ulteriori rispetto a quelle individuate come strategiche per l'anno 2011.

Area prioritaria 1 Attività istituzionali

Nell'ambito della promozione le attività camerali istituzionali stanno ricevendo da qualche tempo una rinnovata considerazione: si è infatti ormai acquisita la consapevolezza che attività istituzionale e attività promozionale, a favore delle imprese, sostengono parimenti i processi di orientamento alla competitività, in un processo di reciproca, positiva influenza. Alle attività istituzionali la Camera di Commercio destinerà nel 2011 risorse prelevate da diversi filoni di bilancio, trattandosi di attività che per loro natura attengono a più ambiti: dalla regolazione del mercato all'*e-government*, dalle analisi economiche ai servizi telematici. In questi settori la Camera provvederà non solo agli adempimenti prescritti dalle disposizioni normative, ma adotterà iniziative di miglioramento continuo e di innalzamento della qualità dei servizi resi, come richiesto dalle imprese e dal sistema associativo.

Per quanto riguarda *Analisi e strategie*, le azioni più significative riguarderanno:

- le linee di sviluppo del Piano per la competitività e lo sviluppo economico, attività efficacemente avviata nel 2010 al corrispondente Tavolo (**30.000 euro**)
- la prosecuzione della sperimentazione rappresentata da Laboratorio Como (**35.000 euro**)
- l'avvio del Centro Studi camerale, progettato come motore di riflessione sulle dinamiche evolutive del sistema socio-economico comasco (**66.000 euro**)
- l'aggiornamento di SMAIL (Servizio di Monitoraggio Annuale Imprese e Lavoro) (**35.000 euro**).

Non si è ritenuto di destinare, allo stato, ulteriori risorse a titolo di contributo economico al Tavolo Provinciale di coordinamento per l'Expo, i cui lavori sono in fase di definizione. Sarà invece mantenuto il contributo camerale di idee e progettualità nell'ambito dei gruppi di lavoro attivati a tal fine.

Sotto il profilo della *Regolazione del mercato*, sarà data priorità alla revisione e all'aggiornamento degli usi provinciali (**20.000 euro**, nei quali sono compresi tutti gli altri interventi di regolazione, quali guide, vademecum, incontri di aggiornamento normativo, ecc), alla realizzazione del piano di vigilanza in tema di sicurezza prodotti (**16.602 euro**), alle attività di tutela dei consumatori (**50.000 euro**), alla diffusione degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (**12.000 euro**), alla collaborazione istituzionale relativa ad *ItalianoAutenticoSicuro* (**5.000 euro**).

In tema di *semplificazione* ed *e-government*, infine, sarà intensificata l'azione già avviata sia presso le imprese del territorio che presso gli altri Enti della provincia, nell'interesse generale al raggiungimento di un maggior grado di efficienza ed economicità: la diffusione degli strumenti ICT non potrà che riposizionare le imprese del territorio in senso migliorativo. I costi relativi rientrano non tra gli oneri promozionali, bensì tra quelli di funzionamento.

Area prioritaria 2 Competitività delle imprese

4.638.600 euro del bilancio 2011 saranno destinati complessivamente al sostegno della competitività delle imprese, in tutte le possibili forme ritenute utili: innovazione, internazionalizzazione, nuovo impulso alle filiere, iniziative nei singoli settori, accesso al credito. La proposta conferma la coerenza del disegno complessivo, fortemente orientato al sostegno delle imprese e del sistema economico nella delicata transizione dalla fase acuta della crisi al recupero di competitività sulla scena economica attuale. Ne discendono le seguenti indicazioni operative, sintetizzate in distinti filoni di attività.

Innovazione, trasferimento tecnologico, ricerca. A questo filone si propone di destinare complessivamente **274.000 euro**, che per la maggior parte contribuiranno alla realizzazione del progetto "Incubatore d'impresa. Dall'idea all'impresa" presso ComoNEXT (**200.000 euro**). Com'è noto, le somme saranno erogate sotto forma di voucher alle imprese che saranno incubate per effetto del bando 2010 nonché a quelle da selezionare con nuovo bando nel 2011. In tale contesto la prossima *Giornata dell'Innovazione (20.000 euro)* avrà la funzione di sottolineare, diffondere e comunicare l'importanza che la Camera di Commercio attribuisce al tema, a rafforzamento del quale saranno realizzate anche iniziative di promozione della cultura brevettuale, dall'attivazione di servizi informativi e di assistenza per le imprese all'attribuzione di incentivi economici mediante bando (**25.000 euro**).

Internazionalizzazione. Risorse consistenti del bilancio camerale (**740.100 euro**) saranno ancora una volta destinate alle iniziative in tema di internazionalizzazione, delle quali si condivide unanimemente l'opportunità e l'efficacia. Saranno pertanto realizzati come negli anni precedenti missioni, incoming, incontri paese. Gli elementi di novità del programma 2011 riguarderanno in parte la scelta strategica di individuare preventivamente alcuni Paesi rispetto ai quali si cercherà di organizzare una pluralità di attività, ed in parte la scelta metodologica di coordinare presso il Tavolo per l'Internazionalizzazione tutte le iniziative dei singoli soggetti, riunite in un unico piano coordinato ed in un unico calendario. Il segnale vuole essere di forte attenzione, nel contesto di un territorio nel quale l'interscambio commerciale rimane significativo nonostante la crisi generale.

Nuove filiere. Ai fabbisogni delle nuove filiere sono riservati complessivamente **119.000 euro**: cinema, nautica e florovivaismo necessiteranno nel 2011 di interventi mirati di sostegno e/o rivitalizzazione, alcuni già sufficientemente definiti, altri ancora da individuare. In particolare, per quanto riguarda la nautica, saranno avviati a realizzazione gli interventi che l'apposito Gruppo tematico del Tavolo per la competitività sta provvedendo ad individuare come necessari. Sul cinema è consolidato l'impegno camerale al sostegno della scuola di Dreamers, giunta al terzo anno di attività (**37.000 euro**). Per quanto riguarda il florovivaismo, oltre al contributo riconosciuto come di consueto alla Fondazione Minoprio (cfr. supra), sarà sostenuto l'evento rappresentato da Orticolario, ormai affermatosi con rilievo internazionale (**12.000 euro**). Per ciascuna delle filiere l'obiettivo finale, com'è noto, è quello di disporre di tre elementi, luogo-scuola-evento: l'azione camerale sarà pertanto orientata a colmare le lacune, ove rilevate.

Interventi di settore. Le risorse che si propone di destinare nel 2011 al sostegno degli interventi di settore ammontano complessivamente a **1.195.500 euro**. Il criterio è quello di individuare azioni emblematiche e trasversali, pur mantenendo l'impianto tradizionale:

- le imprese agricole (**134.000 euro**) si gioveranno in particolare delle attività di valorizzazione dei prodotti tipici (**25.000 euro**), di difesa delle colture intensive (**10.000 euro**), di tutela igienico-sanitaria del patrimonio zootecnico (**33.000 euro**), di sostegno al florovivaismo (**35.000 euro**). Sarà garantito sostegno al Confidi agricolo (**10.000 euro**) e alle varie manifestazioni tradizionali (ad esempio Fiera di S. Abbondio e mostra zootecnica) per **21.000 euro**.
- le imprese artigiane (**450.000 euro**) saranno destinatarie non solo di specifici interventi di livello provinciale, ove possibile orientati alla diffusione di tecnologie e strumenti informatici (**100.000 euro**), ma anche degli interventi regionali ormai consolidati a favore dell'intero comparto, volti a promuovere le eccellenze dei singoli territori (**300.000 euro** derivanti dalla Convenzione Artigianato e **50.000 euro** a favore di *Artigiana*, edizione 2011);
- per le imprese commerciali (**134.000 euro**) si prevede di garantire gli interventi a favore delle Comunità Montane (**100.000 euro**) nonché di rafforzare i distretti urbani del commercio, in logiche di coordinamento con il settore contiguo del turismo e con le politiche di attrattività territoriale, in una sfida che vede nella preparazione all'Expo una tappa intermedia di miglioramento (**15.000 euro** per azioni di Town Center Management e **19.000 euro** per i distretti urbani);
- le imprese cooperative (**50.000 euro**) beneficeranno di risorse volte a migliorarne il modello operativo, soprattutto in funzione di promozione di processi aggregativi ed integrativi;
- a favore delle imprese del settore legno-arredo sono da annoverare le iniziative d'area (**75.000 euro**), tra cui è ricompreso il Festival del Design;
- per le imprese del settore tessile (**137.500 euro**) saranno sostenuti progetti ed iniziative già consolidati, quali l'Osservatorio tessile (**20.000 euro**) e il marchio Serico (**30.000 euro**), oltre al progetto Giovani Tecnici del Centro Tessile Serico (**30.000 euro**). L'intervento emblematico sarà rappresentato da ComOn (**50.000 euro**), motore di creatività per un comparto manifatturiero che dal tessile si allarga al legno-arredo e alle produzioni collegate;
- le imprese turistiche (**215.000 euro**) saranno oggetto di un duplice ordine di interventi: interventi coordinati nell'ambito del sistema camerale e regionale ed interventi in collaborazione con gli Enti territoriali locali, in particolare con la Provincia. L'obiettivo è quello di favorire il consolidamento di una nuova consapevolezza circa la centralità del turismo per il territorio provinciale, come motore di sviluppo economico ed occasione di innalzamento della qualità della vita. Il dettaglio delle iniziative, in via di definizione, sarà riportato nelle schede budget 2011: si tratterà, come di consueto, di workshop e corsi di formazione, educational tour, accoglienza di stampa ed operatori stranieri, partecipazione a fiere e BIT. Sarà garantito, come da accordi, il sostegno allo IAT della stazione ferroviaria di Como San Giovanni (**10.000 euro**) e si provvederà al saldo degli oneri relativi al marchio di qualità nelle imprese turistiche, che non sarà ulteriormente rinnovato (**30.608,28 euro**). Sarà, infine, assicurata la somma necessaria (**15.000 euro**) al completamento dei lavori di ristrutturazione della funivia Argegno-Pigra.

Interventi di sostegno per l'accesso al credito. Anche nel 2011 l'azione camerale di sostegno per l'accesso al credito dovrà mantenersi su livelli significativi (**700.000 euro**), attesa l'esigenza ancora fortemente sentita sia dalle imprese che dal sistema del credito. Saranno pertanto adottate azioni in linea con quelle già realizzate

nelle precedenti annualità (Confiducia e bandi Confidi locali), integrate con la definizione di accordi di sistema che permettano lo sviluppo ed il rafforzamento della cultura finanziaria da parte delle imprese.

Accordo di programma. Sull'Accordo di programma si prevede per il 2011 di allocare risorse per complessivi **910.000 euro**, che andranno principalmente a rafforzare gli interventi in tema di innovazione ed internazionalizzazione. La disponibilità delle corrispondenti risorse regionali si rivela particolarmente efficace per le imprese del territorio, che vi attingono attraverso i diversi bandi. Ne consegue l'opportunità di candidare sull'AdP il maggior numero possibile di progetti locali per attirare sul territorio risorse aggiuntive, proprio a rafforzamento delle strategie complessive.

Interreg. Dei tre progetti Interreg in corso due sono in fase di conclusione. Per il 2011 è prevista la spesa di **700.000 euro**, quasi totalmente sull'Energy CH-IT, a fronte di pari entrata. Andranno comunque realizzate attività di consolidamento dei risultati finora conseguiti.

Area prioritaria 3 Qualità della vita

Il miglioramento della qualità della vita, in una duplice valenza estetica e funzionale, costituisce un obiettivo sul medio-lungo periodo che, già partire dal 2011, induce ad intervenire per esempio su energia e luce, edilizia e mobilità, oltre che sulla cultura.

Per quanto riguarda l'ambiente, si ritiene di operare scelte significative, rafforzando non solo l'attività istituzionale e promozionale dello Sportello Ambiente (**84.000 euro**), in particolare rivolta al corretto avvio del SISTRI, ma destinando risorse (voucher) alle imprese che vogliano realizzare interventi di risparmio ed efficientamento energetico o dotarsi di certificazioni (Progetto Energia- **200.000 euro**). Saranno inoltre sostenuti nel 2011 interventi in tema di bioedilizia (**25.000 euro**), progetti sul tema della luce (**50.000 euro**), individuato come prioritario, azioni di mobilità sostenibile (Merci in centro- **40.000 euro**). Tra le iniziative già avviate, si richiama in particolare l'impegno relativo a Plinius (**125.000 euro**), a saldo del contributo deliberato per sostenere la fase 2 del progetto.

Nell'ambito cultura e sport, è stata da tempo operata la scelta di contribuire a quelle che negli anni si sono affermate come iniziative di richiamo: sarà pertanto garantito il consueto sostegno a manifestazioni sportive quali il torneo internazionale di tennis Challenger ATP Como (**15.000 euro**), il campionato mondiale di motonautica (**8.000 euro**), il trofeo annuale ACI di Como (**10.000 euro**), il Giro di Lombardia (**12.500 euro**). Per quanto riguarda le manifestazioni culturali, saranno sostenute, tra le più rilevanti: Miniartextile (**12.000 euro**), Parolario (**10.000 euro**), la Città dei Balocchi (**20.000 euro**), il Festival della Musica (**40.000 euro**), la Mostra di Villa Olmo (**50.000 euro**), il Festival Città di Cernobbio (**6.000 euro**), l'evento relativo a Proposte (**20.000 euro**), oltre ad una serie di eventi quali la sagra di San Giovanni, le iniziative sul merletto di Cantù e Novedrate, gli incontri dell'Archivio Cattaneo, con il quale è stato recentemente sottoscritto un protocollo di collaborazione.

Area prioritaria 4 Formazione ricerca e capitale umano

L'ambizioso obiettivo di contribuire a rafforzare la qualità del capitale umano comasco, attraverso:

- la predisposizione di opportunità formative di eccellenza in tutta la filiera del sistema della formazione e dell'istruzione
- la definizione di un modello di territorio per l'Università comasca
- la realizzazione di un'infrastruttura fisica e culturale, leader accreditato nell'organizzazione e nell'offerta di eventi e manifestazioni scientifiche e culturali

ha determinato la proposta di allocare sul bilancio 2011 risorse significative (complessivamente **541.920 euro**). Tra le iniziative da evidenziare:

- il Chilometro della conoscenza e il Campus (**100.000 euro**)
- Formare ingegneri stranieri in Italia (**125.000 euro**)
- i progetti di ricerca e la borsa di studio della Fondazione Minoprio (**50.000 euro**)
- l'offerta formativa scuole (**50.000 euro**)
- Como for Children (**25.000 euro**)

Le ulteriori risorse sono destinate a Sviluppo Impresa per le attività in tema di nuova imprenditorialità (Punto Nuova Impresa) e formazione in generale (es. corsi per mediatori, ecc).

Infrastrutturazione e valorizzazione del territorio

Per garantire il proseguimento di quanto già avviato sul tema della infrastrutturazione si propone di allocare in bilancio **130.000 euro**: l'impegno per il progetto della Varese-Como-Lecco (**30.000 euro**) e per la variante della Tremezzina (**100.000 euro**). Non sono allo stato prevedibili impegni sul progetto della banda larga, comunque avviato con risorse regionali.

Lavoro e politiche sociali

Le risorse complessivamente preventivabili per le iniziative a favore del lavoro e delle politiche sociali sono pari a **246.222 euro**. Tra gli interventi si evidenziano le attività del Comitato per l'Imprenditoria femminile (**20.000 euro**) e un nuovo bando sulla creatività femminile (**18.000 euro**), le iniziative a favore dei giovani laureati disoccupati (**100.000 euro**), i progetti di alternanza scuola-lavoro (**12.000 euro**), il progetto *La Darsena* (**40.000 euro**), lo Sportello frontalieri (**15.000 euro**).

Iniziative varie

165.000 euro sono accantonati sul bilancio 2011 a sostegno di iniziative non caratterizzate allo stato da un sufficiente grado di definizione (ad esempio, eventuali iniziative di sistema per le celebrazioni sui 150 anni dell'Unità d'Italia).

Conclusioni

Il bilancio di previsione 2011 è il primo bilancio nel quale trova attuazione il nuovo programma pluriennale di mandato, approvato al termine del mese di luglio. Sul piano della promozione economica, tutti gli obiettivi strategici sono supportati da risorse adeguate, in coerenza con le aree di intervento e le azioni prioritarie individuate all'interno del programma pluriennale e della relazione previsionale e programmatica.

Le previsioni formulate per l'esercizio 2011 determinano un disavanzo che va correttamente inquadrato alla luce dell'entità delle risorse destinate agli "Interventi Economici". Nell'attuale fase congiunturale, l'iniezione di risorse straordinarie a sostegno del tessuto economico locale rappresenta una scelta strategica tuttora giustificata, onde favorire il consolidamento dei primi e non sempre univoci segnali di ripresa economica.

La solidità economico-finanziaria dell'Ente è tale da consentire l'assorbimento degli ulteriori sforzi straordinari imposti dalla situazione con cui devono misurarsi le nostre imprese. E' peraltro chiaro che una simile politica di intervento, oggi possibile mettendo in gioco risorse patrimonializzate, non potrà protrarsi indefinitamente alla luce dell'ammontare delle risorse annualmente generate dalla gestione.

Como, novembre 2010

IL PRESIDENTE
(dott. Paolo De Santis)
f.to De Santis

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013
DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI COMO
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 19 c. 5-ter L. n. 109/94				
Stanziamenti di bilancio	800.000	150.000	150.000	1.100.000
Altro (1)				
Totali	800.000	150.000	150.000	1.100.000

AREA RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

IL DIRIGENTE

(dot. Stefano Robiati)



Note

(1) Compresa la cessione di immobili

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013
DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI COMO
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (4)	Apporto cap. privato	Tipologia (5)
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale			
1		03	013	075	04	A0533	Compl. ristrutturaz funz e adeguamento norme sicurezza sede	600.000	-	-	600.000			
2		03	013	075	07	A0533	Manut. Straordinaria	-	150.000	150.000	300.000			
3		03	013	075	99	E1099	Riqualificazione e adeguamento norme sicurezza - proprietà Via Castelnuovo	200.000	-	-	200.000			
TOTALE								800.000	150.000	150.000	1.100.000			

AREA RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

IL DIRIGENTE

(dott. Stefano Robiati)



Note

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2
- (4) Da compilarli solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2/B.
- (5) Vedi Tabella 3

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI COMO
ELENCO ANNUALE - 2011**

Cod. Int. Amm.ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato progett. approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim./anno inizio lavori	Trim./anno fine lavori
		Compl. ristrutturaz. funzionale e adeguamento norme sicurezza sede camerale	Robiati	Stefano	600.000	600.000	ADN	N	N	1 PE	1°/2011	1°/2011	
		Riqualficazione e adeguamento norme sicurezza - proprietà Via Castelnuovo	Robiati	Stefano	200.000	200.000	ADN	N	N	3 SC	1°/2011	4°/2011	
TOTALE					800.000								

AREA RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

IL DIRIGENTE

(dott. Stefano Robiati)



Note

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 della legge n. 109/1994 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

VERBALE N. 20

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio di previsione della C.C.I.A.A. di Como per l'esercizio 2011

(D.P.R. 2.11.2005 n. 254)

Il giorno 18 novembre 2010, il Collegio dei Revisori dei Conti, previa rituale convocazione, si è riunito presso la Sede della Camera di Commercio di Como, così composto:

- PERCUOCO Salvatore - in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Presidente,
- DE PAOLA Luigi - in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico - Componente,
- FONTANA Giovanni - in rappresentanza della Regione Lombardia - Componente

per l'esame del bilancio preventivo relativo all'esercizio 2011.

1) - Considerazioni generali

1.1. Con l'entrata in vigore del DPR 254/05 avente per oggetto "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" la gestione è improntata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale (art. 1), e deve rispondere ai requisiti della

veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

La Giunta Camerale di Como ha predisposto il bilancio preventivo come da struttura prevista dal menzionato DPR 254/05 e ha dato evidenza:

- Alle previsioni dei proventi di competenza dell'esercizio,
- Alla previsione degli oneri di competenza dell'esercizio,
- Alla previsione degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio in programmazione,

nella logica dell'effettivo consumo di risorse.

Contestualmente è stato predisposto il budget direzionale che, dopo l'approvazione del preventivo da parte del Consiglio, su proposta del Segretario Generale, verrà approvato dalla Giunta. La competenza in ordine alle risorse in esso previste sono assegnati ai singoli dirigenti con formale provvedimento del Segretario Generale entro il prossimo 31.12.2010.

1.2. Il Collegio ritiene opportuno evidenziare che la propria relazione viene redatta ai sensi dell'art. 6 - 2° comma - del DPR 254/05.

Prende atto che l'elaborato è stato approvato all'unanimità dopo attenta analisi da parte della

Giunta Camerale nella seduta del 18.11.2010 con il rispetto del termine previsto dall'art. 6, 1° comma del citato decreto.

Tale bilancio verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Camerale entro il corrente mese.

In precedenza, e precisamente in data 27.10.2010, il Consiglio Camerale ha approvato all'unanimità la relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2011. Il bilancio di previsione di cui risulta predisposto, per quanto riguarda gli interventi economici a fini istituzionali, secondo le finalità ed i principi guida approvati dal Consiglio a cui il Collegio fa rinvio.

1.3. L'elaborato in esame è composto:

- Dal preventivo economico come da struttura prevista dall'allegato A del regolamento,
- Dalla relazione predisposta dalla Giunta Camerale, la quale reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci del preventivo nonché sugli importi riportati nel piano degli investimenti previsti per l'esercizio 2011.

L'elaborato inoltre esplicita i criteri adottati per la formulazione del bilancio, nonché l'analisi dettagliata degli stanziamenti per settore di intervento promozionale, importi che risultano coerenti con i fini istituzionali dell'Ente.

2) - Bilancio di previsione

2.1. Il bilancio di previsione della C.C.I.A.A. di Como per l'anno 2011 raffrontato al preconsuntivo 2010 presenta le seguenti risultanze:

	PRECONSUNTIVO ANNO 2010	PREVENTIVO ANNO 2011
GESTIONE CORRENTE		
<i>A) Proventi correnti</i>		
Diritto annuale	9.400.000	9.390.000
Diritti di segreteria	2.450.000	2.450.000
Contributi trasferimenti e altre entrate	2.297.745	1.390.412
Proventi da gestione di beni e servizi	137.254	185.000
Totale proventi correnti (A)	14.284.999	13.415.412
<i>B) Oneri correnti</i>		
Personale	3.227.314	3.277.000
Funzionamento	2.835.194	2.930.000
Interventi economici	7.835.943	7.561.039
Ammortamenti e Accantonamenti	1.891.000	2.045.000
Totale oneri correnti (B)	15.789.451	15.813.039
Proventi finanziari	234.613	220.000
Oneri finanziari	0	0

Proventi straordinari	166.848	105.000
Oneri straordinari	129.523	5.000
Risultato economico	-1.232.513	-2.077.627
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	8.605	20.000
Immobilizzazioni materiali	2.850.477	1.520.000
Immobilizzazioni finanziarie	163.000	1.400.000
Totale investimenti	3.022.083	2.940.000

2.2. Analisi del bilancio

2.2.1. Considerazioni generali

I proventi sono stati iscritti in bilancio con stima prudenziale.

Il Collegio doverosamente evidenzia che il risultato gestionale non è a pareggio ma presenta un disavanzo economico di esercizio di € 2.077.627. Non è il primo anno che l'Ente Camerale di Como ha predisposto un bilancio che prevede un disavanzo economico ed ha altresì concluso esercizi finanziari in perdita.

Difatti nel 2009 il disavanzo è stato di € 202.676 e per il 2010 si prevede un disavanzo di € 1.232.513.

Il Collegio prende atto che, malgrado le spese incompressibili, gli interventi economici si sono resi necessari ed essenziali per sostenere e

rilanciare il sistema imprese sul territorio in tale periodo di crisi economica.

Il menzionato disavanzo preventivato nel 2011 - ancorché il dettato normativo prevede che il preventivo deve essere redatto secondo il principio del pareggio - è comunque assorbito dal patrimonio netto della Camera che risultava pari ad € 34.750.000 (importo arrotondato al migliaio di euro) nel bilancio d'esercizio 2009 (tale patrimonio si ridurrebbe ad € 33.517.000 nel 2010 e ad € 31.439.000 nel 2011. **Riduzione che non potrà protrarsi sine die).**

Inoltre devesi evidenziare che gli investimenti, previsti in € 2.940.000, non sono contabilizzati in tale disavanzo, a motivo della struttura del bilancio prevista dalla normativa.

I citati investimenti potranno essere affrontati dall'Ente in considerazione del fatto che il quoziente di struttura è superiore ad 1; a tal proposito si rileva che il quoziente era pari a 1,55 al termine dell'esercizio 2009 e che è previsto per gli esercizi 2010 e 2011 rispettivamente pari a 1,36 e 1,18.

2.2.2. Proventi correnti

1) Il diritto annuale è riscosso ai sensi dell'art. 18 - 1° comma - lettera a) - della legge 580/93 ed è stato determinato come da decreto ministeriale emanato il 22.12.2009 dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Trattasi del diritto fisso versato annualmente dalle aziende iscritte all'anagrafe. La stima preventivata prudenzialmente è pari ad € 9.390.000 in considerazione del fatto che non è ancora noto l'importo del diritto che ciascuna categoria di imprese iscritta al registro imprese sarà tenuta a versare nell'anno 2011. Trattasi del 70% delle entrate dell'Ente

2) Per i diritti di segreteria viene preventivata una somma di € 2.450.000. La stima è prudenziale. Trattasi di proventi derivanti dalla gestione di attività e prestazioni di servizi ex art. 18 - 1° comma - lettera d) - della citata legge 580/93. Per il dettaglio si fa rinvio alla relazione di Giunta.

3) Per contributi, trasferimenti ed altre entrate la rilevante somma iscritta è di € 1.390.412. Trattasi di valori stimati. Gli importi riguardano i finanziamenti europei per progetti interregionali e finanziamenti dalla Regione

Lombardia; la previsione interessa in modo paritetico i relativi oneri.

4) Proventi da gestione di beni e servizi: sono previsti introiti per proventi da gestione di beni e servizi per un importo complessivo pari ad € 185.000 per corrispettivi per lo svolgimento di specifiche attività.

Il totale dei proventi correnti risulta essere di € 13.415.412; tale importo è considerato attendibile in quanto derivante da disposizioni normative e regolamentari.

2.2.3. Oneri correnti

1) Le spese del personale risultano sostanzialmente analoghe al preconsuntivo dell'esercizio 2010, ovvero il 21% del totale delle spese.

Devesi evidenziare inoltre che la somma iscritta in bilancio, ammontante ad € 3.277.000 comprende oneri retributivi per € 2.350.000, oneri previdenziali ed assistenziali per € 600.000, accantonamenti per TFR per € 260.000 e voci minori per € 67.000.

2) Per il funzionamento dell'Ente camerale risulta prevista la somma di € 2.930.000.

Il dettaglio delle spese è indicato nella relazione predisposta dalla Giunta, cui si fa rinvio.

Nel calcolare le spese di funzionamento, l'Ente ha tenuto presente quanto previsto dal D.L. 78/2010 convertito in L. 112/2010, in particolare con riferimento alle misure di contenimento della spesa previste dall'art.6.

Tali contenimenti, da versare al bilancio dello Stato, sono analiticamente elencati nella relazione di Giunta ed il versamento previsto dovrebbe essere di € 51.901,94. Il Collegio ne prende atto.

3) Per interventi economici, ovvero iniziative promozionali per fini istituzionali dell'Ente camerale, è prevista la somma di € 7.561.039 pari al 48% del totale degli oneri correnti.

- Le assegnazioni alle singole aree di intervento sono state analiticamente discusse e approvate dalla Giunta. L'importo è notevole. Tuttavia, come evidenziato nella relazione, sono state tenute presenti le somme deliberate nell'esercizio 2010 e precedenti, per iniziative in corso che non verranno liquidate nel corrente anno per € 1.780.347. Le nuove progettualità sono complessivamente pari ad € 5.780.692.

Per la specificità di tali obiettivi, si fa rinvio a quanto descritto nella relazione del Presidente.

4) Per ammortamenti e accantonamenti è prevista la somma di € 2.045.000.

5) Per quanto attiene la gestione finanziaria si prevedono proventi per € 220.000 (quali interessi attivi che matureranno presso l'Istituto bancario che svolge il servizio di cassa).

6) Con riferimento invece alla gestione straordinaria sono previsti proventi per € 100.000 derivanti da sopravvenienze attive (per € 105.000) e da oneri straordinari (per € 5.000).

3) Piano degli investimenti

Sono previsti i seguenti investimenti:

3.1. per immobilizzazioni immateriali € 20.000;

3.2. per immobilizzazioni materiali € 1.520.000, il cui importo più considerevole riguarda la realizzazione dei lavori di ristrutturazione della sede camerale, come indicato nella relazione di giunta cui si fa rinvio.

3.3. per immobilizzazioni finanziarie € 1.400.000.=

Si raccomanda che gli investimenti per partecipazioni devono essere in sintonia con quanto previsto dall'art. 3 commi da 27 a 32 della Legge 244 del 24.12.07 - Finanziaria 2008.

4) Attività Istituzionali

Nella relazione al bilancio vengono indicate analiticamente le previsioni finanziarie da destinare agli interventi economici a sostegno dell'economia, da approvarsi da parte del Consiglio Camerale.

Le risorse disponibili vengono assegnate a:

AREE DI INTERVENTO	Preventivo 2011
Formazione ricerca e capitale umano	541.920
Competitività delle imprese	4.638.600
Infrastrutturazione e valorizzazione del territorio	130.000
Servizi e materiali promozionali	124.000
Regolazione del mercato	173.997
Qualità della vita	846.000
Lavoro e politiche sociali	246.222
Varie	165.000
Competitività e sviluppo	201.000
Azienda speciale camerale	162.000
Quote associative	332.300
Totale	7.561.039
	=====

Per la specificità delle assegnazioni si fa rinvio alla relazione della Giunta.

Azienda Speciale

L'Azienda Speciale "Sviluppo Impresa" è una azienda strumentale all'attività della Camera di Commercio istituita per il conseguimento dei propri scopi istituzionali.

La disciplina della struttura finanziaria e gestionale è regolamentata dal titolo X, articoli 65/73, del DPR 254/05, (cui si fa rinvio.)

Il comma 2° dell'art 65 prevede che *"le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura di costi strutturali"*.

Il Collegio, come per il passato, raccomanda l'esatta applicazione del citato dettato normativo, e di perseguire la realizzazione dei ricavi previsti nel bilancio di previsione di tale azienda consentendo a questo Collegio di esprimere un parere favorevole.

In conclusione si fa rinvio al controllo del Collegio dei Revisori dei conti dell'azienda stessa (art 73) sull'argomento (comma 4° lett.b) ed al relativo verbale redatto sul preventivo 2011.

5) Conclusioni

Il Collegio,

- Doverosamente evidenzia che la staticità dell'entità dei proventi - diritto annuale, diritti di segreteria e contributi - **non consentirà** per il futuro la possibilità di finanziare gli interventi economici/iniziative promozionali/costi di gestione, tutti in continua espansione;
- Il bilancio viene presentato con un disavanzo economico di € 2.077.627, la copertura economica del quale avverrà mediante utilizzo del patrimonio dell'Ente;
- Gli investimenti sono previsti in € 2.940.000. La copertura finanziaria di tali investimenti è assicurata *contabilmente*, come risulta dall'indice "margine di struttura" camerale.
- Essendo il quoziente di struttura superiore ad "1", si può affermare che la CCIAA di Como ha capacità di autofinanziamento per gli investimenti iscritti in bilancio;
- Vista la relazione redatta dalla Giunta Camerale, con annessi i previsti interventi economici per fini istituzionali;
- Rammentando che sono vietate gestione di fondi al di fuori del bilancio;
- Visto l'art. 30, 1° comma, del già citato DPR 254/05;

- Considerato infine che, come dichiarato nella relazione, nella quantificazione degli importi si è seguito il principio della competenza economica;
- Considerato che viene applicato il principio della prudenza e continuità;
- Nel raccomandare il rispetto dei vincoli di spesa ed il versamento delle economie al bilancio dello Stato;

per quanto appena considerato e relazionato

esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2011 da parte del Consiglio Camerale.

Letto e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

(Salvatore PERCUOCO)

F.to Percuoco

(Luigi DE PAOLA)

F.to De Paola

(Giovanni FONTANA)

F.to Fontana



Camera di Commercio
Como

Sviluppo Impresa

PREVENTIVO ECONOMICO 2011

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 novembre 2010

Introduzione	3
Progetti e iniziative	5
Nota contabile	20
Schema di bilancio	27

Allegati:

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

INTRODUZIONE

Il Programma pluriennale 2010-2014 della Camera di Commercio di Como è caratterizzato dalla suddivisione degli interventi economici in quattro aree prioritarie di intervento, alle quali sono ricondotti specifici obiettivi strategici:

AREA PRIORITARIA 1 - ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 - REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 - E-GOVERNMENT

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 - ANALISI E CONOSCENZA

AREA PRIORITARIA 2 - SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 - RAFFORZARE SISTEMA COMO

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 - PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 - SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4 - MARKETING TERRITORIALE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 - PROMOZIONE DI NUOVE FILIERE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.6 - QUALIFICAZIONE DEL RAPPORTO BANCHE-IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.7 - INTERVENTI DI SETTORE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.8 - CONTRIBUIRE ALL'INFRASTRUTTURAZIONE DEL TERRITORIO

AREA PRIORITARIA 3 - QUALITÀ DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 - ENERGIA E LUCE

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2 - BIOEDILIZIA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3 - ACCESSIBILITÀ SOSTENIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 - TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO 3.5 - CULTURA

AREA PRIORITARIA 4 - FORMAZIONE RICERCA E CAPITALE UMANO

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 - SISTEMA DELLA FORMAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2 - UNIVERSITÀ

OBIETTIVO STRATEGICO 4.3 - CHILOMETRO DELLA CONOSCENZA

Una specifica individualità è inoltre riservata all'evento Expo 2015, che assume un ruolo autonomo ulteriore rispetto alle aree prioritarie, a ragione della rilevanza, della straordinarietà e del carattere trasversale alle altre linee di policy.

All'interno di ogni area sono individuate azioni coerenti per il conseguimento degli obiettivi strategici.

L'impostazione di fondo è stata confermata nella relazione previsionale e programmatica per il 2011 approvata dal Consiglio camerale nel corso della seduta del 27 ottobre 2010.

Al fine di costruire un vero e proprio “ciclo direzionale” tra i documenti programmatici della Camera di Commercio, le progettualità in merito sviluppate dalla stessa e i programmi di attività che Sviluppo Impresa intende realizzare, si è deciso di impostare la relazione illustrativa al preventivo correlando gli interventi dell’Azienda speciale con le aree strategiche ed i relativi obiettivi definiti nella Relazione Previsionale e programmatica dell’Ente camerale.

In coerenza con gli obiettivi vengono illustrate nel presente documento le differenti iniziative e quantificate le risorse necessarie, nella piena consapevolezza che le attività dell’Azienda speciale rappresentano un importante “tassello” della complessa attività di servizio che l’Ente camerale svolge nei confronti delle imprese e del territorio più in generale.

La metodologia adottata consente di produrre un documento integrato con i documenti di programmazione dell’Ente camerale e di valorizzare l’apporto dell’Azienda speciale nella realizzazione dei programmi di attività per il perseguimento degli obiettivi strategici.

PROGETTI E INIZIATIVE

Nell'anno 2011 l'attività di Sviluppo Impresa sarà orientata alla formazione professionale e manageriale, alla gestione di strumenti di giustizia alternativa, all'erogazione dei servizi offerti dal Punto Nuova Impresa, dallo Sportello Ambiente e dall'Area Internazionalizzazione, nonché alla gestione di "Dreamers – Scuola Cine Video Como" e del "Progetto Energia"

Attività Formativa

Nell'ambito dell'attività formativa, per lo svolgimento della quale l'Azienda è certificata ISO 9001:2008 e accreditata presso la Regione Lombardia, Sviluppo Impresa prevede di organizzare un corso "Agenti e rappresentanti di commercio", due corsi "Agenti di affari in mediazione immobiliare" e tre corsi "Abilitazione alla Somministrazione e vendita di alimenti e bevande". Ciascun corso sarà frequentato mediamente da circa 25 / 30 persone.

Sviluppo Impresa, oltre all'abituale organizzazione dei corsi abilitanti di cui sopra, proseguirà nell'organizzazione di corsi, convegni e seminari, anche in collaborazione con Ordini Professionali, Associazioni di Categoria e Università. Le iniziative verranno identificate, sia sulla base degli argomenti segnalati di volta in volta dalle aziende, sia tenendo conto dell'evoluzione delle normative vigenti che richiedono un costante aggiornamento del mondo imprenditoriale.

Sviluppo Impresa intende inoltre organizzare, nel corso del 2011, una serie di corsi a pagamento sull'avvio di attività imprenditoriali quali, a titolo esemplificativo, Bed & Breakfast, Franchising e Asili Nido, nonché sulla gestione aziendale in generale, su temi quali la stesura del bilancio aziendale, il marketing e la promozione, la gestione dei flussi di cassa e così via.

ATTIVITA' FORMATIVA		
Tipologia attività \ progetto	<input checked="" type="checkbox"/> proprio	<input type="checkbox"/> su incarico CCIAA
AREA PRIORITARIA 4 - FORMAZIONE RICERCA E CAPITALE UMANO		CCIAA RPP
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 - SISTEMA DELLA FORMAZIONE		
Proventi da servizi e altri		94.000
- di cui Camera di Commercio		0
Contributi di Enti pubblici e soggetti terzi		0
Totale risorse proprie		94.000
Contributo specifico Camera di Commercio		31.000
Totale ricavi		<u>125.000</u>
Costi di struttura (personale compreso)		53.000
Costi progetto – iniziativa (costi istituzionali)		72.000
Totale costi		<u>125.000</u>

QUADRO
RISORSE ECONOMICHE

Personale dedicato – impegno individuale	% attività	QUADRO RISORSE UMANE
Cattaneo Raffaella	10%	
Algarotti Walter	30%	
Virgis Carla	100%	
Palma Maria	5%	
Molinari Elisabetta	5%	
Favara Annalisa	30%	
Personale dedicato – impegno su totale personale Sviluppo Impresa	11%	

Dreamers – Scuola Cine Video Como

L'Azienda speciale, nell'annualità formativa 2010 – 2011, gestirà il secondo anno didattico del percorso formativo di Dreamers con n. 6 iscritti.

Le richieste di nuova iscrizione non sono infatti risultate sufficienti per avviare un nuovo percorso biennale.

L'attività didattica verrà gestita dall'Associazione Sguardi, come da contratto stipulato in data 11.10.2010, che prevede, oltre ad una riduzione del compenso previsto, che tale importo, pari ad € 40.000,00, verrà corrisposto esclusivamente nel caso in cui esso venga coperto dai compensi per le commesse esterne per la realizzazione di servizi, quantificati in complessivi € 35.000,00 oltre iva. Il contratto prevede inoltre che, entro febbraio 2011, verranno definiti i reciproci impegni in vista della prosecuzione dell'iniziativa.

L'attività della scuola si svolgerà presso Villa Sucota, Via per Cernobbio, Como. La sede è stata locata da Sviluppo Impresa. Gli arredi e le attrezzature informatiche e tecniche sono state acquistate dalla Camera di Commercio e sono concesse in comodato gratuito a Sviluppo Impresa.

<u>DREAMERS – SCUOLA CINE VIDEO COMO</u>			
Tipologia attività \ progetto	[X] proprio	[X] su incarico CCIAA	
AREA PRIORITARIA 2 – SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE			CCIAA RPP
OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 – PROMOZIONE DI NUOVE FILIERE			
Proventi da servizi e altri		101.000	QUADRO RISORSE ECONOMICHE
- di cui Camera di Commercio		70.000	
Contributi di Enti pubblici e soggetti terzi		0	
Totale risorse proprie		101.000	
Contributo specifico Camera di Commercio		37.000	
Totale ricavi		<u>138.000</u>	
Costi di struttura (personale compreso)		35.000	
Costi progetto – iniziativa (costi istituzionali)		103.000	
Totale costi		<u>138.000</u>	

Personale dedicato – impegno individuale	% attività	RISORSE UMANE QUADRO
Cattaneo Raffaella	20%	
Palma Maria	20%	
Molinari Elisabetta	35%	
Personale dedicato – impegno su totale personale Sviluppo Impresa	8%	

Camera Arbitrale e Servizio di Conciliazione

In materia di giustizia alternativa proseguirà l'impegno divulgativo dei servizi di conciliazione e di arbitrato, erogati dall'Azienda per incentivare il ricorso da parte degli operatori economici a questi strumenti in caso di controversie a carattere commerciale.

Il grado di utilizzo della giustizia alternativa si mantiene costante anche grazie all'efficace collaborazione con gli ordini professionali e con le associazioni dei consumatori e di categoria nella diffusione della cultura dell'ADR presso gli associati e alla continua promozione, a livello locale, dei servizi offerti dall'Azienda speciale.

Nel corso del 2011 gli sforzi organizzativi e promozionali saranno concentrati, in particolare, sul servizio di conciliazione. Il recente D. Lgs. 28/2010 ha infatti previsto l'obbligatorietà del tentativo di conciliazione prima di esercitare l'azione giudiziaria in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di azienda, risarcimento del danno da circolazione di veicoli o natanti, da responsabilità medica, diffamazione a mezzo stampa o altri mezzi, contratti assicurativi, bancari e finanziari. Si prevede pertanto un notevole aumento del numero delle procedure conciliative gestite dall'Azienda speciale. E' in fase di esame anche la possibilità di sottoscrivere un protocollo di intesa con l'Ordine degli Avvocati, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed il Collegio Notarile per gestire le domande di conciliazione attraverso un organismo unico gestito e coordinato da Sviluppo Impresa.

<u>CAMERA ARBITRALE E SERVIZIO DI CONCILIAZIONE</u>		
Tipologia attività \ progetto	<input checked="" type="checkbox"/> proprio	<input type="checkbox"/> su incarico CCIAA
AREA PRIORITARIA 1 – ATTIVITA' ISTITUZIONALE		RPP CCIAA
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 – REGOLAZIONE DEL MERCATO		
Proventi da servizi e altri		19.000
- di cui Camera di Commercio		0
Contributi di Enti pubblici e soggetti terzi		0
Totale risorse proprie		19.000
Contributo specifico Camera di Commercio		34.000
Totale ricavi		<u>53.000</u>
Costi di struttura (personale compreso)		43.000
Costi progetto – iniziativa (costi istituzionali)		10.000
Totale costi		<u>53.000</u>

Personale dedicato – impegno individuale	% attività	QUADRO RISORSE UMANE
Cattaneo Raffaella	10%	
Palma Maria	50%	
Molinari Elisabetta	50%	
Personale dedicato – impegno su totale personale Sviluppo Impresa	7%	

Punto Nuova Impresa

Nel 2011, in analogia e continuità con i precedenti anni, il Punto Nuova Impresa fornirà un valido supporto all'aspirante imprenditore nella fase iniziale del percorso di creazione d'impresa, momento durante il quale si valuta la fattibilità della sua idea progettuale.

Tale supporto consiste, innanzitutto, nell'erogazione di informazioni sulle formalità burocratico-amministrative per l'apertura di un'attività, sulle caratteristiche delle varie forme giuridiche d'impresa, sull'esistenza di leggi regionali o statali che agevolano, tramite finanziamenti, contributi o crediti d'imposta, lo svolgimento dell'attività. Particolare assistenza viene fornita in ordine alla verifica dei requisiti per poter accedere alle agevolazioni e alla redazione dei piani d'impresa da allegare alle domande a tal fine predisposte e presentate. Allo sportello viene erogato anche uno specifico servizio di orientamento per la definizione del progetto imprenditoriale e la stesura del Business plan.

Si prevede, inoltre, di realizzare iniziative di tipo formativo volte a supportare aspiranti imprenditori nella fase di start-up aziendale e le piccole imprese in via di consolidamento e sviluppo. L'offerta formativa sarà incentrata sulle aree strategia, finanza, marketing e organizzazione. (Vedi Formazione)

Il Punto Nuova Impresa intende anche attivare e gestire il progetto "Mettersi in Proprio".

Gli obiettivi che il progetto si pone sono i seguenti:

- Diffondere una cultura favorevole all'imprenditorialità, fornendo contenuti e strumenti di lavoro necessari per avviare e gestire una attività di impresa e/o di lavoro autonomo.
- Supportare aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi, attraverso servizi di consulenza sulle aree strategia, finanza, marketing e organizzazione.

Il progetto MIP mira infatti ad offrire un supporto gratuito agli aspiranti imprenditori per assisterli nella delicata fase di avvio d'impresa, rappresentando un punto di riferimento per chi intende pianificare il proprio futuro imprenditoriale in maniera informata e consapevole.

Il progetto sarà suddiviso in quattro parti:

1) Corso di formazione per l'aspirante imprenditore – MISURA A.1:

- Conoscere il mercato di riferimento per definire le linee generali dell'offerta e progettare lo sviluppo dell'impresa
- Le scelte organizzative della piccola impresa
- Il piano di marketing e la comunicazione efficace
- Forme giuridiche, procedure burocratiche, il sistema fiscale
- Lavoro: il sistema previdenziale e i contratti di lavoro
- Pianificazione economico finanziaria

2) Consulenza per l'aspirante imprenditore – MISURA A.2

- Il Business plan

3) Assistenza specialistica per l'aspirante imprenditore – MISURA B

- Previsioni economico-finanziarie
- Promuovere la nuova attività
- Agevolazioni per l'attività autonoma
- Contrattualistica e diritto del lavoro

4) Assistenza specialistica per l'aspirante lavoratore autonomo – MISURA C

- Prima verifica degli obblighi civilistici, contabili, fiscali
- Previsioni economico-finanziarie
- Promuovere la nuova attività
- Contrattualistica e diritto del lavoro

L'attività del Punto Nuova Impresa consisterà nella selezione dei destinatari dei servizi attraverso una sommaria valutazione delle idee imprenditoriali, nella definizione, gestione e monitoraggio delle assistenze attribuite, per le quali sarà dato incarico ad esperti del settore.

Si prevede di coinvolgere 40 aspiranti imprenditori nelle attività di cui alla misura A (1 e 2), 50 nelle attività di cui alla misura B, 15 nelle attività di cui alla misura C, per un totale di 105 aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi assistiti e di 499 ore tra formazione ed assistenza erogate.

In risposta ad una esigenza espressamente manifestata dall'Università, il Punto Nuova Impresa gestirà il progetto “Mettersi in proprio nello spettacolo”, rivolto agli studenti del Conservatorio “G. Verdi” di Como. L'iniziativa intende guidare i giovani a muovere i primi passi in direzione del mondo del lavoro, partendo dalle conoscenze e competenze acquisite durante il percorso universitario, per facilitare la pianificazione del futuro professionale/imprenditoriale in campo artistico – musicale, attraverso una formazione specialistica che fornisca gli elementi concettuali e operativi necessari per avviare una attività autonoma, anche in forma d'impresa. E' prevista, in particolare, l'organizzazione di due corsi - “Legislazione dello spettacolo” e “Mettersi in proprio nello spettacolo” - collocati all'interno dell'offerta didattica del Conservatorio.

Punto Nuova Impresa intende inoltre realizzare iniziative di tipo informativo e formativo destinate alle scuole secondarie di secondo grado, attraverso le quali lo studente possa intraprendere un percorso specifico orientativo e professionalizzante che lo avvicini progressivamente al mondo del lavoro e delle imprese, anche per facilitare la pianificazione del futuro professionale/imprenditoriale.

Infine, sempre in ambito scolastico, saranno assicurati, in continuità con gli anni precedenti, specifici servizi di formazione, assistenza e consulenza a tutor scolastici e aziendali dei percorsi in alternanza scuola – lavoro, per garantire pieno sviluppo sul territorio di questa metodologia didattica che consente di:

- avvicinare l'allievo ad una concreta realtà di lavoro, utilizzando i contesti aziendali come risorse integrative per il processo di apprendimento;
- attivare momenti di ricerca ed applicazione interdisciplinare di valenza pedagogica e formativa, basati sull'esperienza educativa del lavoro.

PUNTO NUOVA IMPRESA		
Tipologia attività \ progetto	<input type="checkbox"/> proprio	<input checked="" type="checkbox"/> su incarico CCIAA
AREA PRIORITARIA 4 – FORMAZIONE RICERCA E CAPITALE UMANO		CCIAA RPP
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1. – SISTEMA DELLA FORMAZIONE		
Proventi da servizi e altri		98.000
- di cui Camera di Commercio		84.500
Contributi di Enti pubblici e soggetti terzi		0
Totale risorse proprie		98.000
Contributo specifico Camera di Commercio		0
Totale ricavi		98.000
Costi di struttura (personale compreso)		63.000
Costi progetto – iniziativa (costi istituzionali)		35.000
Totale costi		98000
Personale dedicato – impegno individuale		% attività
Cattaneo Raffaella		10%
Algarotti Walter		70%
Favara Annalisa		70%
Personale dedicato – impegno su totale personale Sviluppo Impresa		12%

QUADRO
RISORSE ECONOMICHE
QUADRO
RISORSE UMANE

Sportello Ambiente

Anche nel corso del 2011, lo Sportello Ambiente sarà impegnato nella consueta attività di informazione rivolta alle imprese in materia ambientale, anche attraverso l'aggiornamento del sito internet camerale. Tramite lo Sportello viene come noto fornita assistenza alle imprese sulle nuove normative in materia ambientale e sulle opportunità di finanziamento e di agevolazione fiscale in materia. Lo Sportello Ambiente supporta in questo importante ambito la Camera di Commercio.

Si occupa in particolare della gestione del SISTRI (SISTema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti), un sistema informatico messo a punto dal Ministero dell'Ambiente e gestito dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente. Il sistema è finalizzato a semplificare le procedure e gli adempimenti amministrativi per la gestione dei rifiuti e a combattere il traffico illecito e lo smaltimento illegale. La gestione informatica della documentazione sostituisce la tenuta dei registri di carico e scarico, l'emissione dei formulari e prevede, a partire dal 2011, l'abolizione del MUD. Il tracciamento informatico del percorso dei rifiuti permette un maggior controllo della loro movimentazione. L'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale si realizza tramite l'uso di dispositivi USB personalizzati per ogni sede che produce o gestisce rifiuti e per ogni veicolo a motore che li trasporta. Il dispositivo USB è una chiavetta con firma elettronica che permette l'accesso in sicurezza al sistema informatico Sistri per la trasmissione dei dati e delle informazioni memorizzandole sul dispositivo stesso. Ciascun dispositivo USB può contenere fino ad un massimo di tre

certificati elettronici che corrispondono alle firme elettroniche delle persone fisiche individuate come "delegati" durante la procedura di iscrizione al Sistri. Per ogni veicolo a motore adibito al trasporto dei rifiuti oltre alla dotazione di un dispositivo USB è prevista l'installazione di una black box (scatola nera) con la funzione di seguire e verificare il percorso dei rifiuti speciali in tempo reale dal momento in cui sono caricati sul veicolo fino alla destinazione finale.

Le Camere di Commercio sono state incaricate della distribuzione alle imprese dei dispositivi USB, tramite un sistema informatico realizzato da Ecocerved. La CCIAA di Como ha incaricato l'Azienda speciale per lo svolgimento di tale attività.

Inoltre lo Sportello Ambiente tiene, sempre per conto della Camera di Commercio, il Registro nazionale dei Produttori di pile ed accumulatori ed il Registro dei Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Lo Sportello Ambiente organizza anche convegni, seminari e corsi di formazione a pagamento su temi ambientali, finalizzati alla diffusione delle principali tematiche dello Sviluppo Sostenibile, delle fonti di energia alternative, nonché all'aggiornamento sulle principali novità introdotte dalla normativa di settore.

In sinergia con Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia, lo Sportello Ambiente svolge inoltre il ruolo di interfaccia con le aziende per la promozione dei bandi di contribuzione a favore delle imprese del territorio che attuino una politica di innovazione sostenibile e di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. E' da ultimo parte attiva del gruppo di lavoro Network Sviluppo Sostenibile, che si propone di far conoscere alle imprese le innovative tematiche sullo sviluppo sostenibile, di diffondere la conoscenza di tecniche e tematiche rispettose dell'ambiente e di mettere in relazione tra loro realtà aziendali virtuose e innovative dal punto di vista ambientale, facendo conoscere i positivi risultati ottenuti in termini di competitività.

Progetto Energia

Lo Sportello Ambiente è altresì impegnato nella gestione del Progetto Energia, finalizzato a supportare la Camera di Commercio di Como nella promozione e nel sostegno alle aziende in tema di risparmio energetico.

Il progetto vede la costante collaborazione delle Associazioni di Categoria, nell'ambito del Tavolo Energia, coordinato da Sviluppo Impresa, con il coinvolgimento di tecnici designati dalle Associazioni, e finalizzato a discutere e definire le strategie, i compiti e i metodi di collaborazione tra i vari soggetti per la realizzazione delle diverse azioni proposte.

Il tavolo Energia, recentemente rinnovato, ha proposto alla Camera di Commercio la realizzazione, nel corso del 2011, dei seguenti progetti:

- Costituzione di Società di Scopo per la realizzazione di impianti collettivi, costituite da imprese realizzatrici di interventi nel settore delle Energie Rinnovabili, imprese beneficiarie, CCIAA, Associazioni di Categoria ed enti pubblici direttamente interessati alla realizzazione di interventi di efficientamento e riqualificazione energetica. L'obiettivo è di promuovere e realizzare progetti e interventi volti a gestire il problema energetico in modo condiviso e, di conseguenza, diminuire il fabbisogno di energia primaria delle strutture produttive, attraverso soluzioni economicamente e finanziariamente vantaggiose.
- Attribuzione di Voucher per la realizzazione di studi di fattibilità legati al miglioramento della gestione dell'energia presentati da imprese del territorio, per cui sia dimostrabile e quantificabile il risparmio energetico conseguito attraverso attività di riprogettazione e sostituzione degli impianti, delle linee

produttive o dei servizi generali; adozione di sistemi informativi o di controllo avanzato; realizzazione o ristrutturazione di strutture edilizie; generazione efficiente di energia elettrica e/o termica.

- Corsi di formazione e attribuzione di Voucher per l'ottenimento della certificazione UNI CEI 16001 – Sistema di Gestione dell'Energia, efficace strumento di misurazione dei costi energetici, ed attraverso gli audit energetici.
- Finanziamento di progetti / interventi realizzati da PMI, quali risparmio energetico e utilizzo di fonti rinnovabili, riutilizzo del calore / energia prodotti nel ciclo produttivo attraverso soluzioni innovative, impiego di materiali isolanti, termoacustici, ecocompatibili che riducano la dispersione o l'uso di energia nei siti aziendali, riduzione di rifiuti e/o riutilizzo, scarti di lavorazione, razionalizzazione del ciclo produttivo
- Attribuzione di voucher per l'analisi delle armoniche sulle reti di distribuzione elettrica
- Corsi di formazione / informazione su tematiche che verranno individuate

Dei progetti elencati, Sviluppo Impresa potrà gestire, per conto della Camera di Commercio, i bandi di attribuzione di voucher e di finanziamento alle imprese, oltre che l'organizzazione dei corsi di formazione.

Progetto Interreg “Energy Ch-It”

La Camera di Commercio è ente capofila del progetto “Energy Ch-It”, a valere sul bando Interreg transfrontaliero Italia Svizzera - Obiettivo 2.1.

Il progetto prevede:

- l'erogazione di Check Up Energetici gratuiti per le piccole medie imprese
- la creazione di un Network Transfrontaliero delle imprese appartenenti al settore del risparmio energetico

La Camera di Commercio di Como ha dato incarico all'Azienda per:

- la creazione del Network transfrontaliero di 120 imprese fornitrici di tecnologie, materiali e servizi per l'efficienza energetica, fornendo a tali imprese anche informazioni adeguate in materia di conoscenza delle regole degli accordi bilaterali Italia – Svizzera e della realtà dei mercati, nonché un'azione di benchmarking su 50 delle suddette imprese, attraverso l'analisi dei loro punti di forza e di debolezza;
- il potenziamento dell'accesso congiunto ai mercati per le aziende innovative, finalizzato alla promozione del Network di cui al punto precedente, promuovendo conferenze e dibattiti sulle realtà territoriali, nonché realizzando campagne pubblicitarie e partecipando a fiere;
- la gestione della rendicontazione del progetto.

Il progetto ha durata di tre anni: dal 1 marzo 2009 al 28 febbraio 2012.

Nel corso del 2011 l'Azienda speciale sarà impegnata nella fase conclusiva di creazione del Network transfrontaliero di imprese fornitrici di tecnologie, materiali e servizi per l'efficienza energetica e nella sua promozione, oltre che nella rendicontazione del progetto.

SPORTELLO AMBIENTE E PROGETTO ENERGIA		
Tipologia attività \ progetto	[] proprio	[X] su incarico CCIAA
AREA PRIORITARIA 3 – QUALITA’ DELLA VITA		RPP CCIAA
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 – ENERGIA E LUCE		
Proventi da servizi e altri		120.000
- di cui Camera di Commercio		119.000
Contributi di Enti pubblici e soggetti terzi		0
Totale risorse proprie		120.000
Contributo specifico Camera di Commercio		0
Totale ricavi		120.000
Costi di struttura (personale compreso)		119.000
Costi progetto – iniziativa (costi istituzionali)		1.000
Totale costi		120.000
Personale dedicato – impegno individuale		% attività
Cattaneo Raffaella		20%
Borghi Stefania		100%
Ombretta Triulzi		50%
Livio Sara		100%
Molinari Elisabetta		10%
Personale dedicato – impegno su totale personale Sviluppo Impresa		23%

Progetti Speciali

Progetto Interreg “Eventi in rete”

La Camera di Commercio è Ente capofila del progetto “Eventi in Rete”, a valere sul bando Interreg transfrontaliero Italia Svizzera - Obiettivo 3.2.

Il progetto prevede:

- la realizzazione di una piattaforma unificata, www.3c-event.eu, per la gestione dei progetti, delle collaborazioni e del calendario degli eventi del territorio delle province di Como e Varese e del Cantone Ticino;
- la definizione delle prospettive strategiche del settore per lo sviluppo dell’industria del cinema;
- la realizzazione di una rete digitale per la messa in rete e la diffusione multimediale di eventi;
- la promozione delle infrastrutture, degli attori e degli eventi per la maggiore notorietà e incidenza sui territori e nei mercati di riferimento e con la finalità di incrementare gli utenti finali del settore.

La Camera di Commercio di Como ha dato incarico all’Azienda per la gestione della rendicontazione del progetto e per l’attività di realizzazione dell’inventario delle offerte formative e di definizione dei curricula formativi in campo cinematografico.

Il progetto si concluderà il 31 dicembre 2010.

Nel corso del 2011, subordinatamente all'ottenimento di finanziamenti e sponsorizzazioni adeguate, Sviluppo Impresa potrà occuparsi della gestione del portale www.3c-event.eu, coordinando sia l'attività della redazione giornalistica che si occupa attualmente dell'implementazione dei contenuti del portale, sia i collaboratori tecnici ed informatici necessari per la gestione del portale, sia i rapporti con le istituzioni e gli sponsor.

Progetto “Centro Studi”

In risposta all'esigenza di rafforzare le iniziative di studio ed analisi delle dinamiche ed opportunità di sviluppo dell'economica locale, in linea anche con le specifiche linee di sviluppo strategiche condivise dal Tavolo per la competitività, è nata l'esigenza di un salto di qualità che potrebbe concretizzarsi nell'attivazione di un Centro Studi di emanazione camerale e gestito dall'Azienda speciale, che riavvii il processo indispensabile di approfondimento in relazione ai grandi mutamenti che anche il nostro territorio sta vivendo sotto l'aspetto non solo economico ma anche sociale e culturale.

PROGETTI SPECIALI		
Tipologia attività \ progetto	<input type="checkbox"/> proprio	<input checked="" type="checkbox"/> su incarico CCIAA
AREA PRIORITARIA 1 – ATTIVITA' ISTITUZIONALE e 3 – QUALITA' DELLA VITA		CCIAA RPP
OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 ANALISI E CONOSCENZA e 3.5 - CULTURA		
Proventi da servizi e altri		75.000
- di cui Camera di Commercio		75.000
Contributi di Enti pubblici e soggetti terzi		100.000
Totale risorse proprie		175.000
Contributo specifico Camera di Commercio		0
Totale ricavi		175.000
Costi di struttura (personale compreso)		25.000
Costi progetto – iniziativa (costi istituzionali)		150.000
Totale costi		175.000
Personale dedicato – impegno individuale		% attività
Cattaneo Raffaella		20%
Palma Maria		20%
Personale dedicato – impegno su totale personale Sviluppo Impresa		5%

Programma di attività dell'Area Internazionalizzazione

Il programma di attività che l'area Internazionalizzazione intende attuare nel corso del 2011 si basa su **progetti** ed **iniziative** che verranno realizzati in coerenza con la programmazione della Camera di Commercio di Como.

Progetto di informazione alle aziende

Nel corso del nuovo anno verrà proseguita l'attività di informazione che permette alle aziende di poter conoscere le linee guida della politica comunitaria, gli interventi e le iniziative riguardanti le diverse aree geografiche, gli investimenti a favore di alcuni paesi, nonché le opportunità di business che le imprese comasche possono cogliere operando sul mercato globale.

Nello specifico, il progetto verrà svolto utilizzando le seguenti fonti informative:

- legislazione comunitaria e sua applicazione in Italia
- bandi di gara d'appalto della Commissione Europea
- opportunità di finanziamenti offerti dall'Unione Europea, dall'Italia e dalla Regione Lombardia
- informazioni sui mercati esteri: schede Paese; elenchi operatori commerciali esteri; informazioni su imprese estere; dati economici e finanziari di operatori stranieri.

Per quanto riguarda le opportunità di finanziamento verrà riservata particolare attenzione alle iniziative di ricerca, sviluppo ed innovazione, tematiche di primaria importanza nel panorama socio-economico mondiale. Nell'ambito dell'informazione/comunicazione alle imprese, tra gli strumenti atti a divulgare le iniziative ed i progetti che l'area Internazionalizzazione dell'Azienda intende far conoscere sia a livello locale che regionale, verrà mantenuta la collaborazione con il notiziario on line "**Mercato Globale**" (www.mglobale.it) e la sua newsletter "**News mercati**", coordinati da Promos Milano ed Unioncamere lombardia, indirizzati alle aziende attive sui mercati internazionali. Analoga collaborazione è prevista nel 2011 con il mensile "**La Rivista**", a cura della Camera di Commercio italiana per la Svizzera a Zurigo.

Progetto di formazione delle imprese

Da sempre l'area Internazionalizzazione dell'Azienda speciale si occupa della formazione delle imprese che operano o intendono operare sui mercati stranieri organizzando periodicamente seminari, convegni e corsi specifici.

Le iniziative seminariali vengono identificate sia sulla base degli argomenti segnalati di volta in volta dalle aziende, sia tenendo conto degli aggiornamenti comunque intervenuti nel settore.

Nel corso del 2011 verrà rivolta particolare attenzione alla prosecuzione di questa attività che consente a Sviluppo Impresa di proporsi, a livello territoriale, come organismo dotato di elevata professionalità nel campo dell'internazionalizzazione. Si prevede infatti di incrementare l'attività formativa, organizzando iniziative specifiche di approfondimento su determinati paesi e/o aree geografiche.

Progetto di assistenza alle imprese

Nel 2011 verrà mantenuto ed implementato il progetto di **“assistenza alle imprese”**, che verterà sui seguenti temi:

- consulenza base gratuita sulle principali discipline di commercio estero
- consulenza on line attraverso *Infoexport*
- procedure per accedere alle azioni ed ai finanziamenti comunitari

Il servizio di consulenza base gratuita, svolto in collaborazione con Unioncamere Lombardia, fornisce alle imprese interessate un'importante assistenza su tematiche tipicamente di commercio estero (contrattualistica e fiscalità internazionale, normativa doganale, pagamenti e trasporti internazionali). Il servizio si concretizza in un incontro individuale tra azienda e consulente ed ha l'obiettivo di fornire risposte esaustive ai molteplici dubbi e perplessità che continuamente si propongono in un ambito che richiede costante aggiornamento.

“Infoexport”, servizio di consulenza on line attivo da qualche anno, viene fornito gratuitamente alle imprese della provincia di Como e permette di ricevere, in tempi brevi e per via telematica, una risposta a quesiti riguardanti problematiche di commercio estero.

Anche nel 2011, l'area Internazionalizzazione continuerà a fornire assistenza alle imprese sui bandi di finanziamento che saranno identificati in corso d'anno, seguendo la prassi ormai consolidata in passato: far conoscere le opportunità esistenti attraverso incontri operativi, fornire informazioni puntuali ed utili per la compilazione delle domande, attivare eventualmente la successiva fase di istruttoria e rendicontazione. Nell'ambito dei finanziamenti, anche il prossimo anno, l'area internazionalizzazione contribuirà direttamente all'aggiornamento della sezione **“finanziamenti e contributi”** del sito istituzionale della Camera di Commercio di Como.

Progetto di internazionalizzazione delle imprese comasche

Da qualche anno, all'area Internazionalizzazione dell'Azienda speciale, è stato assegnato il compito di predisporre, in collaborazione con l'Unità Organizzativa Promozione Economica della Camera, il “Programma promozionale della Camera di Commercio per l'internazionalizzazione”.

E' stato in tal senso istituito dalla Giunta camerale un **“Tavolo Tecnico per l'Internazionalizzazione”** con la finalità di identificare, d'intesa con le Associazioni, iniziative e programmi per favorire l'internazionalizzazione delle imprese comasche. Del “Tavolo”, presieduto dal componente della Giunta camerale delegato all'internazionalizzazione, dr. Attilio Briccola, fanno parte, oltre a Sviluppo Impresa e alla Camera di Commercio, le seguenti Associazioni di categoria: Confartigianato, CNA, API, Unione Industriali, ANCE, UPCTS, Compagnia delle Opere, Comoexport, Confcooperative e Clac di Cantù.

Sulla base del programma predisposto dall'Azienda speciale e dalla Camera di Commercio, condiviso dai partecipanti al “Tavolo” in occasione delle recenti riunioni, si prevede di organizzare, nel corso del prossimo anno, una serie di iniziative rivolte ad una particolare area geografica e/o paese: nel 2011 è stato identificato come ambito territoriale di riferimento la **Turchia**, al momento uno dei più importanti Paesi dell'area del Mediterraneo, con un grande potenziale di sviluppo economico/commerciale ed una popolazione di circa 75 milioni di abitanti. La scelta, condivisa dai partecipanti al “Tavolo” in quanto frutto dei numerosi input provenienti dal mondo imprenditoriale, implica un'azione di sistema, programmata e diversificata che intende

fornire, a livello territoriale, una conoscenza approfondita del paese Turchia delle possibilità di business esistenti su questo mercato, la conoscenza economico – legislativa del paese, nonché l'apprendimento/approfondimento di informazioni importanti per il superamento di eventuali difficoltà relative al sistema doganale, ai pagamenti ed alla contrattualistica internazionale. Ciò sarà possibile mettendo in atto una serie di iniziative identificabili nelle seguenti:

- organizzazione “giornata paese Turchia” e presentazione del progetto di penetrazione commerciale;
- formazione in aula con l'attivazione di corsi specifici;
- organizzazione di una o più missioni incoming a Como di settori trainanti per il nostro mercato;
- organizzazione di una o più missioni in Turchia di operatori comaschi;
- identificazione di una risorsa umana in Turchia, dedicata a fornire assistenza e risposte specifiche alle aziende comasche che prenderanno parte alle diverse iniziative proposte.

L'obiettivo è quello di coinvolgere un numero apprezzabile di imprese del territorio, aiutandole a penetrare il mercato turco, ma soprattutto a favorirne una presenza stabile con reali possibilità di business.

In ogni caso, al termine di questa iniziativa, le imprese del nostro territorio avranno acquisito una conoscenza approfondita del mercato e quindi la capacità di valutare, con cognizione, eventuali investimenti o azioni commerciali.

▪ **Missioni incoming a Como di buyers provenienti da uno o più paesi stranieri.**

Queste iniziative verranno realizzate in collaborazione con le Camere di Commercio italiane all'estero o altre strutture di comprovata esperienza e professionalità ed hanno lo scopo di promuovere i prodotti delle aziende della provincia di Como ad un gruppo selezionato di buyers, ovvero importatori, distributori e centrali di acquisto provenienti dai mercati di riferimento. Saranno coinvolti, di volta in volta, uno o più settori trainanti del nostro territorio.

Nel difficile momento di congiuntura internazionale, anche se si registra una lieve ripresa, le PMI italiane, spesso stremate per le poche risorse economiche disponibili, hanno sempre più bisogno di assistenza per incrementare i propri contatti all'estero. Si ritiene che questa formula sia efficace per un duplice aspetto: da una parte introduce e/o accresce la presenza comasca nelle aree geografiche che verranno identificate; dall'altra permette alle aziende selezionate di sondare mercati anche lontani senza dover effettuare investimenti dispendiosi. Tra i paesi di riferimento, nel 2011, ci sarà molto probabilmente la **Germania**, sicuramente il più importante motore economico che sta trainando la ripresa dell'Europa. Tale scelta è anche frutto delle più recenti iniziative effettuate verso questo mercato che hanno sortito ottimi risultati e riscontrato apprezzamento da parte delle numerose aziende comasche coinvolte.

▪ **Missioni Commerciali all'estero**

Considerati i buoni risultati ottenuti ed il gradimento espresso dalle imprese comasche partecipanti alle precedenti iniziative, si intende continuare l'organizzazione di missioni commerciali all'estero.

Sulla base delle indicazioni fornite nel suindicato progetto relativo al paese Turchia, saranno effettuate una o più missioni commerciali verso questo Paese dell'area del Mediterraneo.

Dai recenti confronti con le Associazioni di categoria ed i Consorzi Export, in occasione anche delle riunioni del “Tavolo Tecnico per l'Internazionalizzazione”, emerge ancora particolare interesse, da parte

delle aziende, per l'area geografica dell'Est Europa (Polonia o Russia), dove si prevede di organizzare un'ulteriore missione.

- **Iniziative per il settore nautico**

Il settore nautico, con il suo indotto, è uno dei principali settori economici della nostra Provincia che a causa della crisi, patisce più degli altri gli effetti negativi.

La Camera di Commercio di Como e Sviluppo Impresa hanno cercato in questi ultimi anni di dedicare risorse ed iniziative a favore di questo importante settore che merita sicuramente una particolare attenzione. Nel corso degli anni passati sono state organizzate fiere collettive, Forum regionali sulla nautica ed altre iniziative.

Durante il prossimo anno si prevede di partecipare con uno stand istituzionale camerale alla fiera "**Lugano Nautica**", confermando una presenza che data sin dall'edizione 2008.

Si ritiene quindi di continuare, anche nel 2011 a identificare ed organizzare iniziative che possano aiutare questo settore economico che, per tecnologia e qualità di prodotti, è un "*fiore all'occhiello*" per il nostro territorio. Inoltre, anche a livello regionale, nell'ambito del programma "Driade" si prevede nel corso del 2011 una particolare attenzione al distretto nautico che dovrebbe rilanciare Como ed il suo territorio con importanti finanziamenti economici.

- **Incontri Paese/ area geografica**

Nel corso del 2011 si prevede la realizzazione di alcuni incontri di approfondimento e presentazione paese, al fine di fornire alle aziende del territorio utili informazioni circa le possibilità di business in paesi e/o aree geografiche di particolare interesse per i nostri settori merceologici. L'iniziativa riguarderà principalmente i Paesi nei quali verranno effettuate successive missioni commerciali.

Altre iniziative potranno, infine, essere identificate ed organizzate nel corso dell'anno.

Collaborazione con l'Unità Organizzativa Promozione Economica

L'Area Internazionalizzazione di Sviluppo Impresa lavora, ormai da parecchi anni, in collaborazione con l'U.O. Promozione Economica della Camera di Commercio Como, con l'obiettivo di predisporre un unico programma per aiutare le imprese ad operare sui mercati esteri, per rafforzarne la loro presenza ed acquisire nuove quote di mercato.

Esempi concreti di sinergia si riscontrano nella gestione dello sportello per l'internazionalizzazione "**LombardiaPoint**", nell'organizzazione di **Missioni Commerciali all'estero**, nell'**accoglienza di delegazioni estere**, negli **incontri con buyers stranieri**, nonché nella costituzione del "**Tavolo di lavoro Permanente per gli Accordi Bilaterali UE/Svizzera**".

Quest'ultima iniziativa, attivata da qualche anno, verrà ulteriormente sviluppata nel corso del 2011, al fine di potenziare ulteriormente il servizio di informazione ed assistenza alle imprese locali che intendono operare in Svizzera.

Dalle più recenti riunioni del "Tavolo" è emersa l'importanza fondamentale di coordinarsi con la Regione Lombardia sulle tematiche relative agli accordi bilaterali.

Pertanto, la Camera di Commercio di Como, in collaborazione con Unioncamere, sta organizzando un piano operativo da condividere con Regione Lombardia al fine di coordinare le attività relative alla tematica sugli accordi bilaterali.

Supporto all'ufficio Commercio Estero della Camera di Commercio

Sviluppo Impresa supporta l'ufficio Commercio Estero della Camera di Commercio nell'emissione dei Carnet ATA e dei Certificati di Origine.

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE		
Tipologia attività \ progetto	<input checked="" type="checkbox"/> proprio	<input checked="" type="checkbox"/> su incarico CCIAA
AREA PRIORITARIA 2 – SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE		CCIAA RPP
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 – PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE IMPRESE		
Proventi da servizi e altri		38.000
- di cui Camera di Commercio		35.000
Contributi di Enti pubblici e soggetti terzi		0
Totale risorse proprie		38.000
Contributo specifico Camera di Commercio		100.000
Totale ricavi		<u>138.000</u>
Costi di struttura (personale compreso)		135.000
Costi progetto – iniziativa (costi istituzionali)		3.000
Totale costi		<u>138000</u>
Personale dedicato – impegno individuale		% attività
Guarneri Tommaso		100%
Triulzi Ombretta		50%
Gaffuri Maria Carla		100%
Personale dedicato – impegno su totale personale Sviluppo Impresa		26%

RIPARTIZIONE COMPLESSIVA PERSONALE PER ATTIVITA'		
Attività	% personale dedicato	QUADRO DI SINTESI RISORSE UMANE
Arbitrato e Conciliazione	8%	
Formazione	11%	
Dreamers – Scuola Cine Video Como	7%	
Punto Nuova Impresa	12%	
Sportello Ambiente e Progetto Energia	23%	
Progetti speciali	5%	
Internazionalizzazione	26%	
Gestione contabile e del personale (struttura)	8%	
Totale	100%	

NOTA CONTABILE

L'articolo 2, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, definisce le Aziende speciali delle Camere di Commercio come “organismi strumentali dotati di soggettività tributaria”, ai quali le Camere di Commercio di appartenenza possono attribuire compiti di realizzazione di iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando conseguentemente le risorse finanziarie e strumentali necessarie.

Il “Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” (D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 – nel seguito indicato come “Regolamento”) dispone (articolo 67) che il preventivo economico delle Aziende speciali, redatto secondo lo schema di cui all'allegato G e corredato dalla relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda, venga approvato dal Consiglio di Amministrazione, previa relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. La relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo, definendo i progetti e le iniziative per l'esercizio di riferimento.

Il preventivo economico viene quindi sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, costituendo un allegato al preventivo annuale della Camera di Commercio.

Il preventivo economico per l'anno 2011 è stato redatto in conformità alle previsioni del Regolamento nonché agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007 e ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622-C/2009 e ai successivi chiarimenti interpretativi diramati con note ministeriali.

Le voci di ricavo/provento, costo/onere del preventivo economico sono distinte per destinazione in favore delle seguenti aree di attività: struttura, formazione alle imprese, Dreamers Scuola Cine Video Como, arbitrato e conciliazione, punto nuova impresa, sportello ambiente, progetti speciali e internazionalizzazione delle imprese.

Di seguito viene riportato il commento alle singole le voci del preventivo economico.

A) RICAVI ORDINARI

I ricavi ordinari ammontano complessivamente a 1.012.000 euro e sono determinati dalle voci seguenti.

Proventi da servizi

Per l'importo di 545.000 euro, riconducibili alle differenti aree di attività:

- formazione, per 94.000 euro;
- Dreamers Scuola Cine Video Como, per 101.000 euro;
- arbitrato e conciliazione, per 19.000 euro;
- Punto Nuova Impresa, per 98.000 euro;
- Sportello Ambiente, per 120.000 euro;
- progetti speciali, per 75.000 euro;
- internazionalizzazione, per 38.000 euro;

Altri proventi o rimborsi

La voce accoglie la stima degli interessi bancari attivi, per l'importo di 3.000 euro, che si prevede matureranno nel 2011.

Contributi da organismi comunitari

Non si prevede di movimentare la voce. Non è escluso che durante la gestione possano attivarsi ulteriori fonti di finanziamento a tale titolo.

Contributi regionali o da altri enti pubblici

Non si prevede di movimentare la voce. Non è escluso che durante la gestione possano attivarsi ulteriori fonti di finanziamento a tale titolo.

Altri contributi

Per il 2011 si prevede la movimentazione della voce per l'importo complessivo di 100.000 euro. Si tratta di una contribuzione esterna prevista in relazione al progetto Eventi in Rete. Analoghe risorse sono appostate alla voce costi istituzionali, per oneri relativi al medesimo progetto. Qualora il progetto non venisse ulteriormente finanziato, la variazione in diminuzione interesserebbe sia i proventi che i costi, non incidendo pertanto sull'equilibrio di bilancio.

Contributo Camera di Commercio

Nella voce di bilancio, per l'importo complessivo di 364.000 euro, confluiscono i contributi assegnati dall'Ente camerale con la finalità di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative autonomamente programmati dall'Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio camerale.

Si tratta in particolare delle seguenti aree di intervento:

- funzionamento della struttura aziendale, per l'importo di 162.000 euro;
- formazione, per l'importo di 31.000 euro;
- Dreamers Scuola Cine Video Como, per l'importo di 37.000 euro;

- arbitrato e conciliazione, per l'importo di 34.000 euro;
- internazionalizzazione, per l'importo di 100.000 euro.

I proventi in parola sono indicati nello schema di bilancio, all'interno del quadro di destinazione programmatica delle risorse, e riportati nelle schede dedicate ai progetti e alle iniziative della presente relazione.

B) COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura assommano complessivamente a 638.000 euro e sono determinati dalle voci seguenti.

Organi istituzionali

Gli oneri per organi istituzionali, per l'importo complessivo di 16.000 euro, comprendono i compensi e i rimborsi spese per gli organi statutari dell'Azienda speciale (Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio dei Revisori dei conti).

Personale

Il rapporto di lavoro dei dipendenti di Sviluppo Impresa è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale di lavoro del settore terziario.

La previsione degli oneri per il personale ammonta a 512.000 euro.

La previsione è stata formulata considerando le seguenti determinanti:

- stipendi e incentivi, per 367.000 euro;
- straordinari, per 3.000 euro;
- trasferte, per 3.000 euro;
- oneri previdenziali (I.N.P.S.), per 113.000 euro;
- assicurazione I.N.A.I.L., per 2.000 euro;
- borse di studio, per 1.000 euro;
- quota annua di accantonamento per trattamento di fine rapporto, per 23.000 euro.

Le unità in servizio sono 12, di cui 4 con rapporto a tempo parziale (part-time). La previsione degli oneri considera l'ipotesi di una assunzione per sostituzione di una dipendente in maternità e l'aumento della percentuale lavorata da parte di alcuni dipendenti in part-time.

Il costo del personale è in minima parte riferibile al funzionamento della struttura dell'Azienda. Come rilevabile dal quadro di destinazione programmatica delle risorse, è infatti per la maggior parte riconducibile alle esigenze operative connesse alla gestione ed alla realizzazione delle progettualità commissionate dalla Camera di Commercio, ovvero autonomamente programmate dall'Azienda, in coerenza con le linee strategiche dell'Ente camerale.

Funzionamento

Le spese di funzionamento sono complessivamente pari a 110.000 euro. La voce racchiude oneri di diversa natura, dei quali si fornisce uno schema riassuntivo.

A) Prestazioni di servizi

Gli oneri per prestazioni di servizi, pari a 59.000 euro, si compongono in prevalenza delle seguenti voci di costo:

- spese per servizi fiscali, legali (consulente del lavoro, commercialista, legali), per 15.000 euro;
- assicurazioni, per 1.000 euro;
- rimborso alla Camera di Commercio, per 10.000 euro, per l'attività di direzione e di gestione amministrativa svolta dai funzionari camerale (omnicomprensività);
- servizio sostitutivo di mensa (buoni pasto), per 21.000 euro;
- formazione e corsi di aggiornamento, per 5.000 euro;
- spese per stampati e cancelleria d'ufficio, per 7.000 euro.

Si segnala che, a partire dal presente bilancio e per una maggiore aderenza ai principi contabili, alcune voci precedentemente accolte nell'ambito del costo del personale sono riclassificate e accolte tra gli oneri di funzionamento. In particolare si tratta degli oneri per assicurazioni, rimborsi omnicomprensività, servizio sostitutivo di mensa e formazione del personale.

B) Godimento beni di terzi

Gli oneri per godimento beni di terzi riguardano la locazione degli spazi di Villa Sucota, per un importo parziale di 20.000 euro. I restanti oneri di locazione da sostenersi per l'utilizzo di tali spazi sono allocati nell'ambito dei costi istituzionali di Dreamers Scuola Cine Video Como.

C) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari a 31.000 euro, sono costituiti dalle seguenti voci:

- I.R.A.P. (19.000 euro);
- I.R.E.S. (8.000 euro);
- Oneri non documentati o indeducibili (1.000 euro);
- Spese bancarie e valori bollati (3.000 euro).

Ammortamenti e accantonamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, la voce non risulta movimentata in quanto l'azienda si avvale di uffici e arredi messi a disposizione in comodato gratuito dalla Camera di Commercio.

Si segnala che, a partire dal presente bilancio e per una maggiore aderenza ai principi contabili, l'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto, precedentemente accolto nell'ambito della voce, è riclassificato e accolto tra i costi del personale.

B) COSTI ISTITUZIONALI

Spese per progetti e iniziative

Le spese per progetti e iniziative ammontano a 374.000 euro e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'azienda speciale.

Nell'ambito della voce si segnalano gli oneri previsti per le seguenti aree progettuali:

- 72.000 euro, per le attività di formazione;
- 103.000 euro, per le attività di Dreamers Scuola Cine Video Como;
- 10.000 euro, per l'attività di arbitrato e conciliazione;

- 35.000 euro, per le attività del Punto Nuova Impresa;
- 1.000 euro per le attività dello Sportello Ambiente;
- 150.000 euro, per i progetti speciali (Eventi in Rete, Centro Studi);
- 3.000 euro, per le attività relative all'internazionalizzazione.

Risultato aziendale

Il preventivo economico 2011 chiude con proventi per euro 1.012.000 e oneri per lo stesso importo.

Le allocazioni sono ritenute idonee a finanziare i programmi di attività.

Note conclusive

Preliminarmente al commento dei dati di bilancio, è opportuno richiamare gli esiti della verifica amministrativo-contabile condotta a inizio del corrente anno dai Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

Nella relazione ispettiva è stata evidenziata la necessità di meglio rappresentare in bilancio la specifica finalizzazione dei contributi erogati dalla Camera di Commercio e di prevedere una esplicita remunerazione delle attività svolte dall'Azienda su incarico dell'Ente camerale.

Per quanto attiene ai fondi di origine camerale, nel presente bilancio sono dunque esplicitate le componenti remunerative aventi natura di corrispettivi, rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, e le mere erogazioni finanziarie di natura contributiva, come tali escluse dall'applicazione dell'imposta.

La tabella seguente esprime il raffronto tra i dati di preventivo 2010, preconsuntivo 2010 e preventivo 2011, dei quali vengono qui commentate le variazioni maggiormente significative.

VOCI DI COSTO / RICAVO	PREVENTIVO 2011 (A)	(A) %	PREVISIONE CONSUNTIVO 2010 (B)	PREVENTIVO 2010 (C)	(A - B) Δ %	(A - C) Δ %
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	545.000	53,85%	889.000	853.000	-38,70%	-36,11%
2) Altri proventi o rimborsi	3.000	0,30%	3.000	3.000	0,00%	0,00%
3) Contributi da organismi comunitari		0,00%			0,00%	0,00%
4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici		0,00%	-	115.000	0,00%	-100,00%
5) Altri contributi	100.000	9,88%		30.000	0,00%	233,33%
6) Contributo Camera di Commercio	364.000	35,97%	399.000	399.000	-8,77%	-8,77%
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	1.012.000	100,00%	1.291.000	1.400.000	-21,61%	-27,71%
B) COSTI DI STRUTTURA						
6) Organi istituzionali	16.000	2,51%	18.000	20.000	-11,11%	-20,00%
7) Personale	512.000	80,25%	396.000	520.000	29,29%	-1,54%
8) Funzionamento	110.000	17,24%	87.000	36.000	26,44%	205,56%
9) Ammortamenti e accantonamenti		0,00%		23.000	0,00%	-100,00%
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	638.000	100,00%	501.000	599.000	27,35%	6,51%
C) COSTI ISTITUZIONALI						
10) Spese per progetti e iniziative	374.000	100,00%	790.000	801.000	-52,66%	-53,31%
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)	374.000	100,00%	790.000	801.000	-52,66%	-53,31%
TOTALE COSTI	1.012.000	100,00%	1.291.000	1.400.000	-21,61%	-27,71%

I *proventi da servizi* sono previsti in 545.000 euro per il 2011, registrando una diminuzione del 38% rispetto ai dati preconsuntivi. Nel 2010, si sono infatti concentrati i proventi connessi alla realizzazione del progetto *Première Vision* (circa 525.000 euro), componente reddituale che non trova riproposizione in relazione alle progettualità 2011. Al netto dell'effetto "*Première Vision*", i proventi da servizi 2011 sono in crescita rispetto al preconsuntivo 2010.

All'interno della voce, i servizi fatturati alla Camera di Commercio, passano dai circa 115.000 euro della previsione di consuntivo 2010 a 383.500 euro del 2011. Il relativo dettaglio è contenuto nelle singole schede e riportato nel quadro di destinazione programmatica delle risorse.

Gli oneri per gli *organi istituzionali* sono ridotti in conseguenza dell'analoga riduzione che ha interessato le indennità e i gettoni degli organi dell'Ente camerale, in applicazione della specifica normativa di contenimento della spesa (D.L. n. 78/2010). Le indennità e i gettoni degli organi statutari dell'Azienda sono infatti parametrati ai valori previsti per gli organi della Camera di Commercio.

Per quanto riguarda gli oneri per il *personale*, di *funzionamento* e gli *ammortamenti e accantonamenti*, è opportuno effettuare un confronto a livello aggregato, in ragione della differente classificazione degli oneri per assicurazioni, rimborsi omnicomprensività, servizio di mensa, formazione del personale e accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto operata sui dati di preconsuntivo 2010 e preventivo 2011.

I valori di preventivo 2011, pari a 622.000, sono incrementati rispetto ai valori di preconsuntivo (483.000 euro) e di preventivo 2010 (579.000 euro). L'incremento è motivato dalla previsione di un'assunzione per sostituzione maternità, da adeguamenti stipendiali (per aumenti retributivi e per incremento delle percentuali di lavoro a tempo parziale di alcuni dipendenti), dalla previsione di maggiori importi a titolo di imposizione sul reddito (I.R.A.P. e I.RE.S.), dal ricorso a servizi di assistenza in materia fiscale e previdenziale e dalla contabilizzazione in tale ambito di parte degli oneri di locazione passiva (Villa Sucota).

Circa i costi istituzionali, il decremento rispetto ai dati di preconsuntivo e preventivo 2010 è motivato essenzialmente dal sostenimento nel 2010 degli oneri connessi alla realizzazione del progetto *Première Vision* (circa 510.000 euro).

In conclusione, con riferimento alla previsione di cui all'articolo 65, comma due, del D.P.R. n. 254/2005, circa la copertura dei costi strutturali con entrate proprie, i dati del preventivo 2011 possono essere così riassunti e considerati:

- a. la misura del contributo camerale finalizzato alla realizzazione del complessivo programma di progetti/iniziativa/attività dell'azienda assomma a 364.000 euro, in riduzione rispetto al valore del 2010 (399.000 euro);
- b. la previsione dei proventi da servizi è pari a 545.000 euro e, più in generale, le "risorse proprie" (totale ricavi al netto del contributo di cui alla precedente lettera a) sono previste in 648.000 euro;
- c. nell'ambito di tale importo i proventi da servizi originati da attività prestata in favore della Camera di Commercio, comunque costituenti risorse proprie, assommano a 383.500 euro
- d. i "costi di struttura" valutati, con criterio estremamente prudenziale, a prescindere dalla loro destinazione specifica a progetti/iniziativa/attività, assommano a 638.000 euro, con la principale componente rappresentata dai costi del personale (512.000 euro), e la loro copertura è pienamente assicurata dalla previsione di "risorse proprie" (di cui alla precedente lettera b);

- e. i “costi di struttura” valutati, alla luce dell’interpretazione fornita dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612-C/2007, assommano a 165.000 euro (colonna “struttura” del quadro di destinazione programmatica delle risorse), e la loro copertura è pienamente assicurata dalla previsione di “risorse proprie” (di cui alla precedente lettera b).

Il preventivo economico si intenderà definitivo con l’approvazione da parte del Consiglio Camerale del preventivo annuale 2011 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

Como, 3 novembre 2010

IL PRESIDENTE
(Ing. Giovanni Pontiggia)
f.to Pontiggia

Preventivo economico (All. G - DPR n. 254/2005)

VOCI DI COSTO / RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE									
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2010	PREVENTIVO ANNO 2011	STRUTTURA	FORMAZIONE	DREAMERS SCUOLA CINE VIDEO	ARBITRATO E CONCILIAZIONE	PUNTO NUOVA IMPRESA	SPORTELLO AMBIENTE	PROGETTI SPECIALI	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	TOTALE	
A) RICAVI ORDINARI												
1) Proventi da servizi	889.000	545.000	-	94.000	101.000	19.000	98.000	120.000	75.000	38.000	545.000	
2) Altri proventi o rimborsi	3.000	3.000	3.000								3.000	
3) Contributi da organismi comunitari		-	-								-	
4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici		-	-								-	
5) Altri contributi		100.000	-						100.000		100.000	
6) Contributo Camera di Commercio	399.000	364.000	162.000	31.000	37.000	34.000	-	-	-	100.000	364.000	
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	1.291.000	1.012.000	165.000	125.000	138.000	53.000	98.000	120.000	175.000	138.000	1.012.000	
B) COSTI DI STRUTTURA												
6) Organi istituzionali	18.000	16.000	16.000	-	-	-	-	-	-	-	16.000	
7) Personale	396.000	512.000	39.000	53.000	35.000	43.000	63.000	119.000	25.000	135.000	512.000	
8) Funzionamento	87.000	110.000	110.000	-	-	-	-	-	-	-	110.000	
9) Ammortamenti e accantonamenti		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	501.000	638.000	165.000	53.000	35.000	43.000	63.000	119.000	25.000	135.000	638.000	
C) COSTI ISTITUZIONALI												
10) Spese per progetti e iniziative	790.000	374.000	-	72.000	103.000	10.000	35.000	1.000	150.000	3.000	374.000	
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)	790.000	374.000	-	72.000	103.000	10.000	35.000	1.000	150.000	3.000	374.000	
TOTALE COSTI	1.291.000	1.012.000	165.000	125.000	138.000	53.000	98.000	120.000	175.000	138.000	1.012.000	

VERBALE N. 3/2010 RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

DEI CONTI IN DATA 27 OTTOBRE 2010

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO

Il Collegio prende atto che, al fine di un maggior raccordo tra la programmazione strategica e annuale dell'Ente camerale e la gestione dei programmi di attività dell'Azienda speciale, quest'ultima ha deciso di impostare la relazione illustrativa al preventivo economico 2011 correlando gli interventi dell'Azienda speciale con le aree strategiche e i relativi obiettivi definiti nella relazione previsionale e programmatica dell'Ente camerale. Tale metodologia consente di produrre un documento maggiormente integrato con i documenti di programmazione dell'Ente camerale. La previsione dei proventi e la programmazione degli oneri è stata coerentemente effettuata in funzione della programmazione delle attività.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame delle previsioni formulate dalla direzione e dagli uffici, riepilogate nel prospetto contabile di cui all'allegato G al decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005. Il bilancio verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione convocato per il 3 novembre 2010.

Al termine dell'esame i revisori redigono la seguente relazione al preventivo economico dell'Azienda speciale Sviluppo Impresa per l'esercizio 2011.

Il preventivo economico registra proventi per un importo complessivo di 1.012.000 euro e oneri per lo stesso importo, così da determinare un risultato a pareggio.

Circa i diversi aggregati, si rileva, come analiticamente esposto nell'allegato G e nella nota contabile quanto segue:

I ricavi ordinari ammontano a 1.012.000 euro e sono così suddivisi:

- proventi da servizi per 545.000 euro;
- altri proventi o rimborsi per 3.000 euro;
- non si prevedono contributi da organismi comunitari;
- non si prevedono contributi regionali o da altri enti pubblici;
- altri contributi per 100.000 euro;
- contributo della Camera di Commercio per 364.000 euro.

In particolare gli altri contributi sono correlati al cofinanziamento dei progetti speciali (100.000 euro) qualora il progetto non venisse ulteriormente finanziato, la variazione in diminuzione interesserebbe sia i proventi che i costi, non incidendo pertanto sull'equilibrio di bilancio.

I contributi della Camera di Commercio, per complessivi 364.000 euro, si riferiscono alle risorse destinate dall'Ente camerale per la progettazione e l'attuazione dei programmi di attività.

Ai ricavi sono correlati i seguenti costi, distinti in "costi di struttura" e "costi istituzionali" per progetti e iniziative.

I costi di struttura ammontano a 638.000 euro e sono così suddivisi:

- spese per organi istituzionali per 16.000 euro;
- costo del personale per 512.000 euro (incluso accantonamento T.F.R.);
- spese di funzionamento per 110.000 euro;
- non si prevedono ammortamenti e accantonamenti.

I costi istituzionali, previsti in 374.000 euro, sono così suddivisi:

- costi legati all'organizzazione dei corsi di formazione, nell'ambito dell'attività di formazione, per 72.000 euro;
- costi per la realizzazione del progetto Dreamers Scuola Cine Video Como per 103.000 euro;
- costi relativi all'attività in materia di arbitrato e conciliazione per 10.000 euro;
- costi relativi al punto nuova impresa per 35.000 euro;
- costi per l'attività dello sportello ambiente per 1.000 euro;
- costi relativi ai progetti speciali per 150.000 euro;
- costi riguardanti le attività e i progetti di internazionalizzazione delle imprese per 3.000 euro.

Preliminarmente all'esame del rapporto fra le "entrate proprie" e i "costi di struttura", i Revisori, preso atto degli esiti della verifica amministrativo-contabile condotta a inizio del corrente anno dai Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica, intendono richiamare la normativa in materia e il contenuto dei documenti di prassi.

L'articolo 65, comma due, del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", emanato con D.P.R. n. 254/2005, prevede che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

In merito, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612-C/2007, ha precisato che:

- a. la disposizione regolamentare deve intendersi in senso programmatico, occorrendo che l'azienda dia, anno dopo anno, la

- dimostrazione di una crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei "costi di struttura";
- b. al fine di individuare i "costi di struttura" da confrontare con le "risorse proprie" va tenuto in considerazione che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti, in misura talvolta rilevante, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda;
 - c. al fine di definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale devono essere quindi considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuta per la realizzazione delle attività.

Sul fronte dei proventi, la circolare citata ha chiarito che per "risorse proprie" si intendono i "proventi da servizi" e i contributi derivanti da soggetti diversi dalla Camera di Commercio di appartenenza.

Il contributo che la Camera di Commercio di appartenenza eroga, a favore della propria azienda speciale, assume natura effettiva di contributo (non costituente "risorsa propria", non solo per la propria natura di "contributo", ma anche in quanto originato dalla Camera di Commercio) qualora si tratti di una mera erogazione finanziaria a sostegno di un piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dall'azienda speciale e coerenti con gli indirizzi dettati dal consiglio camerale.

Qualora alla base dell'attività svolta dall'azienda speciale vi sia invece un affidamento di incarico, nel quadro di un rapporto sinallagmatico fra l'attività svolta/richiesta e la somma corrisposta all'azienda stessa da parte della Camera di Commercio, si è al di fuori del campo delle contribuzioni e

si entra nell'ambito delle prestazioni di servizi, con conseguenti obblighi di fatturazione di corrispettivi a carico della Camera di Commercio, da contabilizzarsi tra i "proventi da servizi" e considerabili a pieno titolo "risorse proprie".

In applicazione della circolare citata, nello schema di preventivo economico per l'esercizio 2011, sottoposto oggi all'esame dei Revisori, i "costi di struttura" sono evidenziati nel loro ammontare totale e imputati alle singole aree di attività nell'ambito del quadro di destinazione programmatica delle risorse, onde apprezzarne correttamente "per destinazione" il contributo alla concreta realizzazione delle iniziative istituzionali, evitando di coglierne indistintamente il mero aspetto nominalistico "per natura".

Le somme erogate dalla Camera di Commercio vengono parimenti distinte a seconda della loro natura di corrispettivi, e dunque "risorse proprie", ovvero di contribuzione alla realizzazione del programma di progetti/iniziative/attività dell'azienda speciale. Anche per tale ultima tipologia, la destinazione a "finalizzazione specifica" è immediatamente rinvenibile nell'ambito del quadro di destinazione programmatica delle risorse, dove il complessivo importo del contributo camerale viene riferito, pro quota, alle singole linee di intervento.

Tutto ciò premesso, i Revisori rilevano che nell'ambito del preventivo economico 2011:

- a. la misura del contributo camerale finalizzato alla realizzazione del complessivo programma di progetti/iniziative/attività dell'azienda assomma a 364.000 euro;

- b. la previsione dei proventi da servizi è pari a 545.000 euro e, più in generale, le “risorse proprie” (totale ricavi al netto del contributo di cui alla precedente lettera a) sono previste in 648.000 euro;
- c. i “costi di struttura” valutati, con criterio estremamente prudenziale, a prescindere dalla loro destinazione specifica a progetti/iniziativa/attività, assommano a 638.000 euro, con la principale componente rappresentata dai costi del personale (512.000 euro), e la loro copertura è pienamente assicurata dalla previsione di “risorse proprie” (di cui alla precedente lettera b);
- d. i “costi di struttura” valutati, alla luce dell’interpretazione fornita dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612-C/2007, assommano a 165.000 euro, e la loro copertura è, a maggior ragione, pienamente assicurata dalla previsione di “risorse proprie” (di cui alla precedente lettera b).

Il Collegio prende atto che nell’ambito dell’importo complessivo delle risorse proprie, i proventi da servizi originati da attività prestate in favore della Camera di Commercio assommano a 383.500 euro.

Il Collegio prende altresì atto della riclassificazione operata all’interno dei mastri relativi agli oneri del personale, agli oneri di funzionamento e all’accantonamento per il trattamento di fine rapporto, ritenuta maggiormente aderente ai principi contabili.

Valutata la legittimità delle iniziative programmate in relazione alle finalità statutarie dell’Azienda, i Revisori, ritenendo attendibile l’entità delle previsioni iscritte in bilancio in rapporto all’attività, danno quindi atto che,

come previsto dall'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, le risorse proprie assicurano la copertura dei costi strutturali.

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime quindi parere favorevole all'approvazione del preventivo economico per l'esercizio 2011.

Letto, confermato e sottoscritto

Rag. Anna Andreozzi F.to Andreozzi

Dr. Fedrico Colombo F.to Colombo

Dr. Giannunzio Corazza F.to Corazza

Como, 27 ottobre 2010